Voci di Cortina

Direttore Responsabile: **Gianni Milani**
Proprietà: **Associazione Comitato Civico Cortina**
Autorizzazione Tribunale di Belluno nr. 3/2004
Stampa: **Tipografia Printhouse snc**

Euro 1,80
POSTE ITALIANE s.p.a. SPEDIZIONE IN A.P. -70% - D.C.B. BL

Periodico mensile di vita cittadina, cultura e attualità — Anno IX numero 99 agosto 2012

Ciclabile e golf con i fondi Brancher 2-4

Piscina: dove eravamo rimasti? 7

I controlli della velocità nel centro di Cortina 8-9

L'intervista doppia 10

Il "Canon" al Cortinaincroda 16

TUTTI CONTRO TUTTI

Il 30 dicembre 2011 ci fu il famoso blitz dell'Agenzia delle Entrate sui controlli fiscali degli esercizi pubblici che fece il giro sulla stampa di tutta Italia e che, a detta di qualcuno, ha fatto scappare molti clienti facoltosi da Cortina; a luglio ispettori della Rai controllavano gli abbonamenti dei televisori negli esercizi pubblici; ora, in agosto, finanzieri in borghese girano per le case private per controllare gli affitti "in nero"; i locatori di case private, nel frattempo, devono ancora riprendersi dal pagamento della prima rata dell'Imu; il nucleo anti sofisticazione (Nas) dei Carabinieri sta effettuando i controlli nelle cucine degli alberghi; in vari punti del centro di Cortina sono stati installati degli autovelox per contrastare gli eccessi di velocità; il Comune ha installato cinque telecamere per rendere Cortina più sicura; il sindaco di Cortina Andrea Franceschi litiga con Cisnetto e si scaglia contro la passerella dei politici al "Cortinaincontra" e, senza chiedere niente a nessuno, si disfa in fretta e furia del Pala; dal suo profilo di Facebook inveisce contro l'Imu quale tassa iniqua; i cittadini vivono la stagione con l'incertezza di uscirne indenni. È questo il clima in cui ci si trova ad operare, oggi. Un clima di tensione, nel quale cresce il malcontento verso tutti e tutto, e che speriamo presto lasci il posto a momenti di maggiore distensione.

Comitato
Civico Cortina

CORTINA A 50 KM ALL'ORA

Un avvio di stagione rallentato a Cortina d'Ampezzo, con un discreto afflusso di stranieri a luglio, ma un evidente calo delle presenze italiane.
Difficoltà nel turismo rimarcate anche dai controlli a tappeto che Carabinieri e Guardia di Finanza stanno facendo su tutti i campi.
Opere pubbliche ferme e senza progetti ne' finanziamenti, per le quali si spera nei soldi di Bolzano.

Inchiostro spiritoso

PISTA CICLABILE E GOLF LE PRIORITÀ COMUNALI

Si cerca il finanziamento con i fondi per i Comuni di confine da assegnare per il 2012. I progetti approvati all'unanimità dal Consiglio comunale del 12 luglio

di Edoardo Pompanin

PER I FONDI 2012 NECESSARIO IL COFINANZIAMENTO DELLE OPERE

Prima di procedere all'approvazione dei progetti da presentare per il nuovo bando di assegnazione dei fondi Brancher, il Consiglio comunale ha approvato una importante variazione al bilancio annuale. È infatti necessario stanziare le somme di parte pubblica in quanto è previsto che le opere siano cofinanziate o dall'Ente o dal privato.

Pronta l'osservazione del consigliere di opposizione Ghedina che fa presente al Sindaco che «se c'è la volontà politica» si riescono a reperire - come nel caso - anche 1,2 milioni. «Due settimane fa, sul tetto della piscina non c'è stata volontà e il Revisore disse che tecnicamente era impensabile farlo», ha riassunto. Rincara Ghezze, proprio sulla faccenda dell'impossibilità tecnica, dicendo che a volte i tecnici responsabili «legano l'asino dove vuole il padrone» e non è il caso di nascondersi dietro i tecnicismi se non si vuole - per volontà - portare avanti certi progetti.

Il Sindaco risponde ribadendo la differenza fra le spese di parte corrente e le spese in conto capitale e il problema del Patto di stabilità. Ha poi ribadito che sulla sistemazione della piscina a Guargné «indietro non si torna, anche in campagna elettorale ci siamo assunti la responsabilità». Si procede a variare il pluriennale stornando circa 1,2 milioni dai fondi Brancher contabilizzati a bilancio.

LA CICLABILE DA 4,9 MILIONI DI EURO. SI PROPONE L'ALLARGAMENTO DELL'EX FERROVIA, UN SOTTOPASSO A LA RIVA, IL COLLEGAMENTO SOCUS-ZUEL

L'assessore Verocai presenta la delibera per accedere a parte degli 80 milioni che le Provincie di Trento e Bolzano mettono ogni anno sul piatto a favore di "comuni confinanti", per solidarietà con chi sta peggio. Il bando è scaduto il 16 luglio.

L'opera ritenuta di "interesse collettivo" è "Il collegamento delle Dolomiti - pista ciclabile", che unisce Cortina d'Ampezzo con i confinanti Auronzo di Cadore e Dobbiaco.

Il costo totale dei 2 stralci è di 5.850.000 euro, di cui il 20% è finanziato con fondi propri dal Comune di Cortina per 1.170.000 euro.

L'approvazione è all'unanimità, pur con qualche distinguo.

L'opposizione (Ghedina-Ghezze) nutre perplessità sul tracciato, soprattutto per la promiscuità fra ciclisti e pedoni. Ricordano il progetto della Comunità montana di alcuni anni fa, alternativo a questo e a loro avviso più valido, pur se con qualche problema di pendenza. «Ma non siamo a Lignano e qualche dislivello è fisiologico, come fra il centro cittadino e Alverà» puntualizza Ghezze. Inoltre rimarcano che la proprietà dell'ex ferrovia non è del Comune e mancano le risorse per comprarla dal Demanio. Non ultimo, se a suo tempo vi erano problemi per gli espropri, anche con questo progetto avremo le stesse persone inviperite per l'allargamento.

Verocai replica che il progetto è buono e dovrebbe superare i 50 punti (nel 2011 con i 42 punti è rimasto fuori graduatoria per poco). Il progetto vecchio presenta alcune criticità quali la pendenza del tratto dallo Stadio a La Vera e la mole degli espropri (40 casi da Campo a Crignes).

Riguardo alla proprietà del sedime, il problema esiste: il Demanio non vuole chiudere finché non ha risolto una pendenza con la vecchia società che gestiva la ferrovia; inoltre è titubante sul da farsi, e Verocai butta lì che sia «balenato qualche cosa in testa sui caselli». Per Marco Ghedina, assessore allo sport, il problema della promiscuità pedoni-ciclisti esiste solo in alta stagione.

PROGETTO CICLABILE

1° STRALCIO
Riqualificazione funzionale percorso ciclo-pedonale di collegamento tra "Dogana Vecchia" e "Codivilla" in Comune di Cortina d'Ampezzo
Progetto approvato con delibera del C.C. il 28 giugno 2011.
Progettista ing. Sandro D'Agostini

STATO DI FATTO

1 Tratto Dogana Vecchia - Socus: 5 chilometri quasi interamente sterrati ad utilizzo prevalentemente ciclabile;
2 Tratto da bivio SS 51/strada per Pian da Lago - ex ferrovia - Passaggio a La Riva: 2,8 chilometri di strada asfaltata larga 2,5/3 metri ad utilizzo sia pedonale sia ciclabile, senza divisione tra le due utenze;
3 Tratto da La Riva - ex ferrovia - Autostazione: 1,5 chilometri di strada asfaltata larga 3 metri ad utilizzo prevalentemente pedonale, oltre che ciclabile. Vi sono diversi incroci con strade per autoveicoli;
4 Tratto Autostazione - ex ferrovia - Codivilla: 1,7 chilometri di strada asfaltata larga 3 metri ad utilizzo promiscuo pedonale-cicli (con segnaletica per ripartire le utenze) con diversi incroci.

INTERVENTI DA REALIZZARE

1 Conseguire una maggiore sicurezza suddividendo l'utenza pedonale da quella ciclabile e ridurre i rischi delle interferenze con gli autoveicoli in corrispondenza degli incroci.
2 Collegare i vari Tratti in cui è oggi suddivisa la rete "ciclopedonale".
3 Realizzare un sottopasso ciclopedonale a La Riva (km. 101/550

In località La Riva si interverrà con un sottopasso

SS 51) per eliminare l'incrocio a raso e i rischi di passaggio per i ciclisti e i pedoni; la larghezza del sottopasso e delle rampe sarà di 4,5 metri, utili per separare i ciclisti dai pedoni;

Tratto ciclabile Zuel - La Riva

a) allargamento della ciclopedonale tra Zuel e il Codivilla (5 chilometri), dividendo l'utenza ciclistica da quella pedonale, nei tratti in cui quest'ultima è presente in misura significativa; la ex ferrovia da Zuel al Codivilla arriverà a misurare 4,5 metri, di cui 2,5 metri saranno dedicati alle biciclette e 1,5 metri ai pedoni (oggi la strada è larga 3 metri): la divisione sarà fisica, con delle barriere (tondelli di legno mobili);

b) allargamento della ciclopedonale tra Zuel e Acquabona (bivio per Pian da Lago), 900 metri ad oggi larghi 2,5 metri che diventeranno 3,5 metri, la ciclabile occuperà 2 metri e sarà identificabile da un tappeto di usura di colore rosso, mentre il tratto pedonale di 1,5 metri manterrà il colore grigio;

La strada a Socus verrà allargata per ricavare la ciclabile che raggiungerà Zuel

c) realizzazione di un collegamento tra Socus e Zuel: si ricaverà la ciclabile allargando la strada esistente per ricavare una pista di asfalto larga 3,5 metri;

d) collegamento del Bivio per Pian da Lago con il tratto che collega Dogana Vecchia a Socus: sono 280 metri da ricavare a fianco della strada esistente scendendo dal bivio. La realizzazione di questo collegamento, e del tratto da Socus a Zuel, permette di creare un percorso ad anello (foto 4);

e) Esecuzione di segnaletica orizzontale e verticale e altre manutenzioni varie; sugli incroci e per i tratti di 5/10 metri prima e dopo, si utilizzerà un asfalto colorato di rosso, per accentuare la percezione di "conflitto";

f) NON È CONSIDERATO NELL'INTERVENTO l'attraversamento dell'area dell'Autostazione;

g) ESPROPRI : per la realizzazione dell'intervento risulta necessario procedere all'acquisizione di beni attualmente di proprietà di terzi (per i nuovi tratti delle ciclabile e per le rampe di accesso). Solo per questo sono previsti 300.000 euro di costo.

Costo 1° STRALCIO

1° stralcio: sottopasso a La Riva e allargamento (+ sistemazione) da La Riva fino alla Autostazione - 1.700.000 euro;

L'incrocio tra la SS 51, il bivio di Pian da Lago e l'ex ferrovia

2° stralcio: allargamento (+ sistemazione) da La Riva ad Acquabona e del tratto dal bivio per Pian da Lago e l'innesto con l'esistente - 1.700.000 euro;

3° stralcio: allargamento (+ sistemazione) da Autostazione a Codivilla, sistemazione del tratto sterrato Dogana-Socus, realizzazione del tratto Socus-Zuel - 1.500.000 euro.

TOTALE 4.900.000 EURO

2° STRALCIO

Ripristino e valorizzazione della pista ciclabile delle Dolomiti

Regole d'Ampezzo

Progetto definitivo - depositato in Comune il 24 giugno 2011 e il 12 luglio 2012 a seguito della cessione gratuita del progetto da parte delle Regole al Comune.

Progettista: ing. Roland Bernardi

Cronoprogramma: 10 settimane di lavoro.

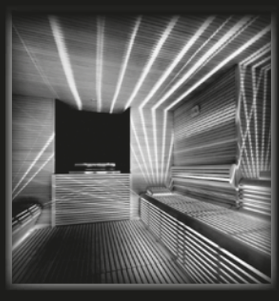
Attività: manutenzione straordinaria del tracciate dell'ex Ferrovia delle Dolomiti nel tratto posto tra la località La Verra e Cimabanche. Mettere in sicurezza la sede stradale per utilizzo ciclo pedonale nella stagione estiva e per la pratica dello sci di fondo in inverno.

L'attuale proprietà del tracciato è del Demanio.

Costo 2° STRALCIO: TOTALE 950.000 EURO

★ ★ ★ ★

Hotel Bellevue & Spa



NUOVO CENTRO BENESSERE DELL'HOTEL BELLEVUE & SPA

Spa & Beauty

★★★★★

Bagno Mediterraneo - Docce Emozionali
Bagno Turco - Sauna

APERTO A TUTTI CON PRENOTAZIONE
PREZZI AGEVOLATI PER I RESIDENTI

Hotel Bellevue & Spa
Corso Italia, 197
Cortina d'Ampezzo (BL)
Tel. 0436 883400
Fax 0436 867510

hotel@bellevuecortina.com
spa@bellevuecortina.com
www.bellevuecortina.com

Golf: zona putting e Club House

CAMPO DA GOLF: SI COMPLETA L'OPERA CON LE RESTANTI 9 BUCHE

Verocai introduce la discussione specificando che in questo caso il contributo obbligatorio per il soggetto partecipante privato è del 30% e sarà versato dalla società Cortina srl, titolare dell'impianto sportivo. Il costo dell'opera sarà di 7,1 milioni e la Cortina srl sborserà 2,1 milioni. Trattandosi dell'iniziativa di un soggetto privato, il Comune è designato soggetto proponente, ed avrà la responsabilità del procedimento; la società effettuerà invece le gare di appalto, gli affidamenti degli incarichi e tutte le attività necessarie per l'esecuzione del progetto. I rapporti fra il Comune e la Cortina srl sono regolati da una convenzione approvata nello stesso Consiglio comunale del 12 luglio che accetta l'inoltro della domanda all'Organismo di indirizzo per la distribuzione dei fondi (Odi). Tra gli impegni comunali vi è anche quello di «eseguire le eventuali procedure di esproprio se ed in quanto necessarie per la realizzazione delle opere ed effettuare le varianti urbanistiche eventualmente necessarie».

Anche per quest'opera le minoranze si sono dette d'accordo e hanno votato a favore, ribadendo l'importanza di un voto unanime nei confronti dell'Odi. Fanno però notare che nel mese di agosto del 2011 il Consiglio comunale approvò con la stessa Cortina srl una convenzione (successivamente mai firmata dalle parti) nella quale il Comune si impegnava, tra l'altro, per un contributo annuale di 80 mila euro per 20 anni, al fine di agevolare l'accesso ad un credito sportivo. Risponde in aula il presidente della Cortina srl, Albino Belli, raccontando che l'omologazione da parte del Coni è arrivata nell'autunno del 2011 e poco dopo la società ha ritenuto di rinunciare alla strada del finanziamento per concludere invece un progetto esecutivo da presentare per i fondi Brancher alla scadenza del bando di marzo 2012 (data allora ravvicinata, anche se poi spostata a metà luglio 2012); si è data priorità alle risorse esterne del Brancher, prima di impegnare il Comune.

PROGETTO CAMPO DI GOLF A 18 BUCHE IN LOCALITÀ MIRAMONTI

Depositati in Comune il 5 marzo 2012 dalla società Cortina srl.

STATO DI FATTO

Il campo di golf a 9 buche di Cortina d'Ampezzo è affiliato alla Federazione Italiana Golf dall'8 luglio 2010, data dalla quale è avvenuta la sua apertura al pubblico ed è iniziata l'attività amatoriale e agonistica. Attualmente vi sono:

- campo a 9 buche;
- campo pratica (driving range, putting green, pitching green);
- club house (segreteria, bar-ristorante, spogliatoi);
- parcheggio da 160 posti;
- bacino artificiale (utile per un 18 buche).

OBIETTIVO

Completamento dell'impianto sportivo per raggiungere le caratteristiche dimensionali e tecniche definite per l'omologazione dei campi a 18 buche atti ad ospitare competizioni a carattere nazionale ed internazionale. Dare vita ad una "scuola di golf". Ottemperare alle disposizioni del Coni per gli impianti sportivi (dal 2016 il Golf è sport olimpico): 2 spogliatoii per arbitri e locale ad uso infermeria. Realizzazione di un deposito macchinari e materiali di consumo, anche per ottenere la certificazione ambientale del campo.

In sintesi:
- 9 buche per 2.662 metri e par 35
- Spogliatoi
- Magazzino

COSTO DELLE OPERE

- Golf, irrigazione e opere complementari: 2.247.673 euro
- Irrigazione: 452.460 euro
- Opere complementari: 100.819 euro
- Rete idrografica: 32.563 euro
- Opere di ingegneria naturalistica: 1.193.216 euro
- Ampliamento tettoia: 56.321 euro
- Magazzino: 308.112 euro
- Spogliatoi: 90.940 euro
- Starter-buvette: 67.995 euro

Totale opere a base d'asta 4.550.099 EURO
TOTALE COSTO COMPLESSIVO 7.099.000 EURO

TAGLIO ALBERI

La realizzazione delle prime 9 buche e delle altre opere ha interessato una superficie pari a 78.200 metri quadrati. Il progetto di completamento prevede una riduzione della copertura forestale pari a 99.980 metri quadrati (di lariceto pioniero). Il totale del taglio alberi, eseguito e di progetto, ammonta a circa 178.200 metri quadrati (inferiore ai 191.500 metri quadrati previsti dal progetto preliminare oggetto di Valutazione di Impatto Ambientale).

AGENZIA IMMOBILIARE ARISTON
AFFITTANZE COMPRAVENDITE AMMINISTRAZIONI
di Norma e Nicola Tormen
Via G. Marconi, 12/b
Tel. +39 0436 2302 · +39 0436 867235 · Fax. +39 0436 867235
32043 **CORTINA D'AMPEZZO** (BL) · Italy
info@agenziaariston.it · www.agenziaariston.it

www.Radio Cortina live.it

Il presidente Belli ha poi aggiunto - per rispondere ad un intervento di Ghedina rispetto alla disponibilità dei terreni - che non ha trovato nei proprietari persone che vogliono ostacolare il progetto ma solo una gratificazione economica: su 150.000 metri quadrati necessari, c'è solo un appezzamento di 21.000 metri quadrati che dà qualche problema, ma il rimanente non ha atteggiamenti negativi (la maggior parte sarà presa in affitto).

IL COMUNE DA L'OK AL NUOVO PARROCO MA CHIEDE LA PERMANENZA A CORTINA DEL VICE DON ALBERTO

Il Consiglio comunale ha rinunciato al diritto del patronato laico (in breve, il diritto dei residenti a eleggere il proprio parroco) per la nomina del nuovo parroco Decano. La scelta sarà effettuata anche questa volta - come già nel 1956, 1973, 1986, 2004 e 2006, direttamente dal Vescovo di Belluno-Feltre, che ha deciso per don Paolo Arnoldo (nato a Goima, in Zoldo, nel 1947) il quale si insedierà dopo l'estate.
Il Sindaco ha ringraziato sia don Davide Fiocco, sia don Sirio da Corte, per l'attività svolta.
Ha chiesto però al Vescovo che il trasferimento di don Alberto Ganz - attuale vice di don Sirio e responsabile della pastorale giovanile - venga posticipato per consentire il proseguimento delle molte attività di importanza sociale che il giovane sacerdote sta portando avanti.
«Un lavoro prezioso che si spera non venga disperso», afferma il Sindaco Franceschi, ricordando il riconoscimento di queste attività anche nella convenzione per il Piruea di villa Alessandra (ristrutturazione edilizia dell'ex albergo di proprietà parrocchiale).
L'assessore alla Famiglia Giovanna Martinolli si è associata «all'accorato appello», in quanto le iniziative parrocchiali risultano indispensabili alle famiglie (dal Gruppo Estivo giovani, al gruppo Genziana).

SI TAPPANO I BUCHI DI CORTINA 2017 E SI RIPARTE CON IL 2019

Ok definitivo alle varianti urbanistiche approvate in marzo; nomine in Comunità Montana, Commissione edilizia e Consulte

a cura della Redazione

RIPIANAMENTO DEI CONTI

Il Consiglio comunale del 31 luglio approva un contributo di 100.000 euro per la copertura del disavanzo dell'Associazione Coppa del Mondo; si somma ai contributi già versati di 110.000 euro per l'innevamento e dei 60.000 euro per gli eventi collaterali (questi ultimi arrivati da Cortina 2017). Altri 100.000 euro sono stanziati per il Comitato promotore Cortina 2019, giusto per partire (nei 2 anni si spenderanno minimo 600.000 euro). Il Comitato promotore Cortina 2017 chiude intanto con un deficit di 300.000 euro, con la Regione e la Provincia che non sborsano quanto promesso.
Il mese prossimo su Voci di Cortina una bella "spending rewiew" de noaltri, con tutti i dati.

URBANISTICA

Passano in approvazione definitiva le varianti urbanistiche deliberate nel marzo 2012 *(vedi Voci di Cortina - marzo 2012),* le più importanti delle quali riguardano la pezzatura minima degli alloggi (da 56 a 46 metri quadrati) e la riscrittura delle regole per la costruzione degli interrati (non è stata accolta una osservazione inoltrata da otto professionisti locali - e appoggiata dalla minoranza - di poter costruire anche fuori dal perimetro sotto il fabbricato per incrementare la superficie dei vani accessori).

NOMINE IN COMUNITÀ MONTANA

L'amministrazione ampezzana torna in Comunità Montana della Valle del Boite dopo 5 anni di assenza (c'era solo Gianpietro Ghedina in rappresentanza delle minoranze consiliari); il Sindaco ha ribadito che l'ente è anacronistico: per la maggioranza sono nominati Adriano Verocai, Stefano Dandrea, Nicola Bellodis; la minoranza conferma Gianpietro Ghedina.

NOMINE IN COMMISSIONE EDILIZIA

Per la maggioranza, i nominati sono Luigi Matti (presidente), Fabrizio Lucchetti, Christian Siorpaes (supplente Michele Merlo); per la minoranza i nominati sono Fabio Ghedina (vice presidente) (supplente Gianluca Ghedini); l'esperto forestale nominato dalla maggioranza è Paolo Zanetti.

COSTITUZIONE E NOMINE PER CINQUE CONSULTE

1 consulta cultura: Samuela Bellodis (maggioranza), Gioa de Bigontina (maggioranza), Alessandro Barozzi (minoranza), Giorgio Zardini (minoranza);
2 consulta sociale: Paola Zardini (mag), Silvana Zangiacomi Pompanin (mag), Paola Valle (min), Sandra Giacobbi (min);
3 giovani: Lucia Lacedelli (mag), Ilenia De Villa (mag), Giorgio Da Rin (min), Davide Gardini (min);
4 artigianato: Renzo Siorpaes (mag), Loris Zanol (mag), Marco Dimai (min), Roberto de Zanna (min);
5 paesaggio: Roberto Menardi (mag), Matteo Apollonio (mag), Luigi Alverà (min), Mauro Dandrea (min).

Le Consulte sono costituite a norma dell'art . 33 dello Statuto comunale (e relativo Regolamento) e fanno riferimento all'Assessore delegato.

Elettrica Gaspari
di Gaspari Davide e Carlo
- IMPIANTI ELETTRICI CIVILI E INDUSTRIALI
- SICUREZZA: ANTINTRUSIONE, ANTINCENDIO, ANTIFURTO
- IMPIANTI TV E SATELLITARI - TV CIRCUITO CHIUSO
- IMPIANTI DI DOMOTICA

Loc. Pian da Lago 46/d - Cortina d'Ampezzo (BL)
Tel. 0436 868176 - Fax 0436 868526

LICEO LINGUISTICO ORSOLINE DI CORTINA: UNA SCUOLA DA SALVARE

Comune e Istituto cercano insieme una soluzione per riaprire la scuola. La difficoltà più grave è il limitato bacino di studenti.

di Vittoria Broglio

Dove eravamo rimasti

Il Liceo linguistico Orsoline ha deciso di chiudere "temporaneamente" i battenti; una decisione sofferta e causata principalmente dal fatto che le iscrizioni al primo anno erano ridotte all'osso già dal precedente anno scolastico.

Per poter sopravvivere, la scuola avrebbe bisogno che il numero degli iscritti al primo anno fosse di almeno 8/10 alunni. Nei mesi scorsi, il preside Rinaldo Ottone aveva spiegato come sia difficile far funzionare una realtà scolastica con un numero così limitato di ragazzi; e questo sia dal punto di vista educativo e didattico, sia da quello più strettamente economico. Si era parlato della possibilità di interessare il Comune per cercare di trovare il modo di evitare la chiusura definitiva.

L'incontro

L'assessore competente Giovanna Martinolli e il preside del liceo hanno recentemente avuto un incontro. «L'incontro è stato positivo: da parte del Comune ho riscontrato una grande disponibilità. Però non sappiamo come potrà tradursi concretamente quest'apertura» afferma il professore. «La scuola per esistere ha bisogno di garanzie per le famiglie e per gli insegnanti, oltre che di una certa stabilità nel tempo. È indubbio che l'attuale crisi faccia saltare i punti più fragili del sistema: forse il liceo rientra in questa categoria». I professori, dal canto loro, sarebbero disposti a creare una cooperativa tra loro e a rinunciare a parte dello stipendio pur di riaprire. «Per il Comune è oggettivamente difficile dare un contributo a una scuola privata a discapito di una pubblica. Ci troviamo in una posizione difficile» ammette Giovanna Martinolli. «Il bacino di utenza è quello che è e da lì non si esce… Però si potrebbe trovare il modo di aiutare le famiglie». L'assessore propone di riconsiderare la riapertura del convitto alle Orsoline. «Potrebbe essere un modo per riaprire le classi, i posti al convitto qui in centro sono limitati e le richieste sono tante».

ASSOCIAZIONE ARTIGIANI DI CORTINA D'AMPEZZO

ASSOCIAZIONE ARTIGIANI DI CORTINA D'AMPEZZO

Galleria Nuovo Centro, 11
32043 Cortina d'Ampezzo (BL)
Tel. 368 7173924 • Fax 0436 879126
E-mail: ass.artigianicortina@dolomiti.org

LA PALESTRA DI ROCCIA COME LA BELLA DI TORRIGLIA: TUTTI LA VOGLIONO, NESSUNO LA PIGLIA

Proseguono i lavori per la costruzione delle nuova palestra di roccia in località Sopiazes.

Forte entusiasmo fra alcuni appassionati, anche se non si è ancora capito chi pagherà le spese di gestione.

Per l'Amministrazione comunale sarà la società Sopiazes che si farà carico della gestione in base alla convenzione stipulata nel 2008; in virtù di questo accordo, questa sarà a "costo zero" per la comunità fino al 2021.

Da noi contattato, il presidente della Sopiazes Maurizio Pozzan è più cauto; infatti, ammette che «non siamo costretti ad accettare la gestione della palestra se le condizioni economiche non ci convincono, anche perché la situazione turistica di Cortina è cambiata ultimamente. Vedremo ad impianto ultimato, potremmo anche rinunciare».

Siamo facili profeti se prevediamo che la Palestra sarà intitolata alla "bella di Torriglia"?

Comitato Civico Cortina

ABBONATEVI A:

Voci di Cortina

(VITA CULTURA ATTUALITÀ DEL PAESE PIU' BELLO DEL MONDO)

12 numeri 20 EURO (25 EURO - SOSTENITORE)
è possibile abbonarsi presso:

LA COOPERATIVA DI CORTINA cassa dell'edicola

CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI CORTINA D'AMPEZZO E DELLE DOLOMITI
bonifico sul c/c n. 17135 con causale: abbonamento + indirizzo spedizione
IBAN IT56D0851161070000000017135

STUDIO COMMERCIALISTA ANNAMARIA MENARDI

Majon, 100 - telefono 0436 2519 - fax 0436 4231

PISCINA: DOVE ERAVAMO RIMASTI?

Il Comitato Civico Cortina chiede al sindaco Franceschi un ripensamento a favore della sistemazione provvisoria della struttura

a cura del Comitato Civico Cortina

Con riferimento alla decisione del sindaco Andrea Franceschi, ribadita nel Consiglio comunale del 12 luglio scorso, di non voler sistemare provvisoriamente la piscina pubblica di Guargné in attesa della nuova struttura che dovrebbe sorgere allo stadio olimpico, il Comitato Civico Cortina ha inviato al Sindaco una lettera di richiesta di ripristino della piscina.
Numerosi e continui sono i solleciti in questo senso da parte dei cittadini che si vedono privati di questo servizio. I soldi ci sono, e lo confermano gli insistenti contributi comunali a favore di candidature mondiali che continuano a risolversi in dei flop, mentre si lasciano cadere i tetti delle strutture pubbliche.

Comitato Civico Cortina

Ill.mo sig. SINDACO
ANDREA FRANCESCHI
c/o Municipio di Cortina
Corso Italia, 33
32043 Cortina d'Ampezzo

OGGETTO: piscina pubblica

Come Comitato Civico Cortina siamo a richiedere che il Comune di Cortina d'Ampezzo prenda atto delle necessità di ripristinare quanto prima un servizio essenziale per la collettività come quello della piscina pubblica.

Dal 29 gennaio 2012 l'impianto comunale di Guargné non è più agibile. I tempi per avere una nuova struttura sono altresì lunghissimi, considerato anche il tipo di soluzione programmata che prevede una ricostruzione dell'impianto all'interno dello Stadio; non è pensabile che passino anni senza la soluzione di una manutenzione dell'impianto esistente (in attesa di congiunture economiche migliori).

I cittadini di Cortina non possono e non devono subire ulteriormente i danni causati dallo stato di abbandono nel quale, nel corso degli anni, le diverse amministrazioni hanno relegato la struttura di Guargné.

Siamo consapevoli del fatto che la sua sistemazione non rientra nel programma di questa Amministrazione. Siamo però del pari convinti che un ripensamento sia opportuno, alla luce tanto della crisi economica che procrastinerà l'avvio delle opere pubbliche previste, quanto del crescente malcontento nelle famiglie che usufruiscono dei servizi.

È chiaro che l'Amministrazione ha il potere di decidere come crede, ma è anche vero che non ci si può promuovere nelle sedi nazionali ed internazionali quale un centro turistico sensibile alla cultura sportiva proponendosi per manifestazioni mondiali, ma poi lasciare i propri figli per anni con gli impianti sportivi in disarmo.

Sollecitati da numerose richieste di sensibilizzare l'opinione pubblica sul tema, continueremo in una forte attività di esortazione, in tutte le sedi che riterremo opportune.

Certi in un esito favorevole, porgiamo cordiali saluti.

Cortina d'Ampezzo, 2 agosto 2012

Associazione Comitato Civico Cortina
Il presidente
Marina Menardi

AUTOVELOX ARANCIONI: PERICOLO MULTE

Installati i cinque Speed Check nella Statale 51 d'Alemagna e nella 48 delle Dolomiti

di Matteo Siorpaes - foto di Paolo Constantini

Lo speed check a Ronco, presso l'Hotel Columbia

Sono state installate lo scorso mese cinque colonnine arancioni studiate per ospitare un autovelox. Già nel novembre 2011 era stato portato in Consiglio comunale il progetto "Noi Sicuri", finalizzato a contrastare l'eccesso di velocità rivelato, dati alla mano, in alcuni tratti della SS 51 d'Alemagna e della SR 48 delle Dolomiti.

Così il 12 giugno 2012 vengono stanziati dal Comune 9.850 euro a favore di tale progetto. Lo scopo, spiega il nuovo comandante dei vigili urbani Ines De Biasi, non è quello di far cassa,bensì di fare prevenzione, ovvero indurre gli automobilisti ad andare più piano in quei tratti di strada considerati pericolosi a causa dell'eccesso di velocità. Importante è sapere che l'amministrazione comunale non ha solo comprato gli autovelox, ma ha finanziato un intero progetto. La differenza essenzialmente è che oltre all'installazione e l'attivazione di questi esiste anche una procedura ben specifica.
Come vediamo dal grafico sotto, **tra l'installazione e l'attivazione** (sul progetto questo periodo non dovrebbe durare più di 30 giorni) **ci dovrebbe essere prima sia una conferenza stampa, sia un incontro cittadino**. Il progetto "Noi Sicuri" è stato installato in molti Comuni d'Italia e sta prendendo parecchio piede. Questo comprende un'attività mediatica e di informazione abbastanza corposa e finalizzata all'attività di prevenzione.

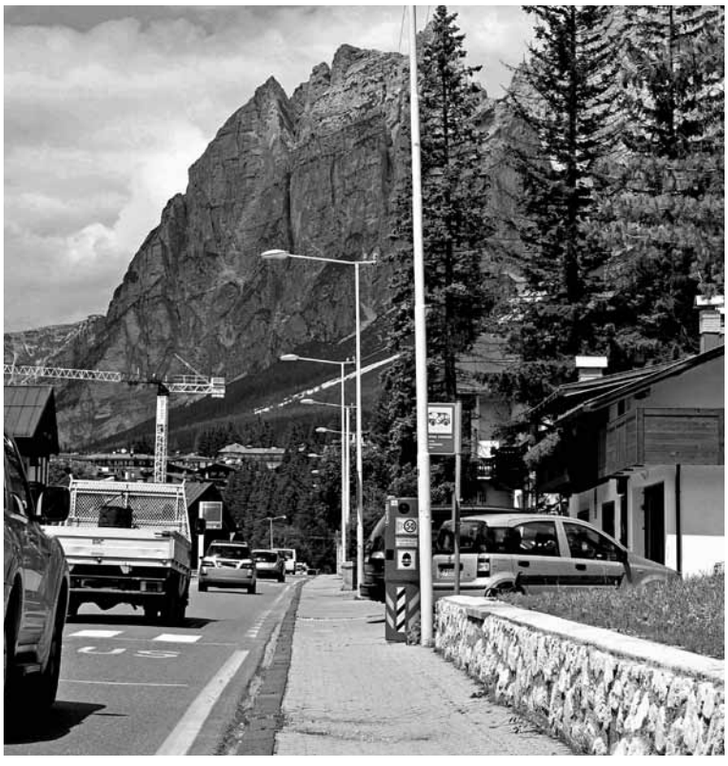
A sx lo speed check sul rettilineo verso Alverà;
A dx: in via Roma, davanti la sede della Croce Bianca

FUNZIONAMENTO

C'è innanzitutto da fare un chiarimento sulle due diverse apparecchiature utilizzate: una è lo Speed Check, ossia le **colonnine arancioni**. Queste altro non sono che dei "contenitori vuoti", in effetti da soli i cinque Speed Check installati sono solo delle colonne attrezzate per ospitare all'interno l'autovelox vero e proprio. Quest'ultimo si chiama VeloOK, che **a rotazione va spo-**

Sino a 55 km/h	Nessuna Sanzione
Da 56 km/h sino a 65 km/h	€ 39,00
(€ 50,67)*	
punti 0	
Da 66 km/h sino a 95 km/h	€ 159,00
(€ 212,00)*	
punti 3	
Da 96 km/h sino a 115 Km/h	
	€ 500,00
(€ 666,67)*	
punti 6 e sospensione patente da	
1 a 3 mesi**	
Oltre 115 km/h	
	€ 779,00
(€ 1.038,67)*	
punti 10 e sosp. patente da	
6 a 12 mesi	

**dopo le ore 22 e prima delle ore 7*
***Se il titolare di patente commette una ulteriore violazione nel corso del biennio, la sospensione della patente è da 8 a 18 mesi*



Lo speed check ad Acquabona

stato nei cinque Speed Check. Questo apparecchio ha un **raggio d'azione di circa 20 metri** e, essendo gli Speed Check dotati di fori in entrambe le direzioni, può funzionare in entrambi i sensi di marcia. Come si vede dalla tabella a fianco, per le strade urbane in cui il limite di velocità è di 50 km/h, le sanzioni partono da 56 km/h, mentre la **sospensione della patente a 96 km/h**. Le sanzioni **aumentano di 1/3 se** l'infrazione avviene **tra le 22 e le 7 del mattino**. Secondo le leggi vigenti a proposito del collocamento degli Speed Check (e precisamente la legge 168/2002) si «possono installare dispositivi o mezzi tecnici di controllo del traffico […] finalizzati al rilevamento a distanza delle violazioni del Codice» su strade urbane a solo se «individuati con apposito decreto del prefetto».
Secondo una sentenza della Corte di Cassazione, **l'infrazione deve essere contestata immediatamente e non può essere spedita a casa**. Per legge i vigili urbani devono sorvegliare la zona fino a un massimo di 100 metri di distanza dall'autovelox quando è in funzione. La polizia locale, anche se non è visibile immediatamente, può fermare il mezzo rivelato in infrazione dopo l'autovelox.

La colonnina arancione a Majon, nei pressi dell'Hotel Menardi

DATI DEI REDDITI 2010: CORTINA D'AMPEZZO SI CONFERMA BENESTANTE

Reddito sopra la media e negli anni crescita doppia rispetto ai valori nazionali

I dati dei redditi delle Persone fisiche (2010) offrono il quadro di una Cortina d'Ampezzo benestante.
Non solo, dunque, un paese che vive di una rendita di posizione, ma una economia che produce ricchezza.
Il reddito medio arriva a quasi 27.000 euro, contro una media nazionale di 23.240 euro (+16%). Rispetto al dato Veneto di 22.930 euro, il maggior valore è pari al +18%.
Nel confronto con i nostri vicini dell'Alto Adige, ci ritroviamo in vantaggio del +7%.
Sul Comune di Belluno siamo al +6%; osserviamo che lo stesso arriva ad un valore medio di 25.338 euro, addirittura superiore alla media sia delle Regioni a statuto speciale che della stessa Italia.

Il trend di crescita dell'imponibile è costante negli anni; dal 2007 al 2010 si registra un +8%, ben al di sopra dell'aumento medio nazionale pari al 3,6%.

Edoardo Pompanin

Anno	Contribuenti	Imponibile	Media	Var. % Media
anno 2010	3.954	106.647.865	26.972	2,41
anno 2009	3.971	104.583.728	26.337	3,79
anno 2008	3.989	101.221.854	25.375	1,35
anno 2007	4.016	100.545.364	25.036	4,24
anno 2006	3.945	94.751.602	24.018	

fonte Ministero dell'Economia e delle Finanze

Comune di CORTINA D'AMPEZZO (BL)		
Classi di reddito complessivo in euro	Reddito imponibile persone fisiche ai fini delle addizionali all'IRPEF	
	Contribuenti	Imponibile
fino a 1.000	50	27.893
da 1.000 a 2.000	65	81.407
da 2.000 a 3.000	60	126.189
da 3.000 a 4.000	31	88.495
da 4.000 a 5.000	27	96.972
da 5.000 a 6.000	26	125.835
da 6.000 a 7.500	55	358.213
da 7.500 a 10.000	235	2.000.634
da 10.000 a 15.000	637	7.655.600
da 15.000 a 20.000	802	13.279.301
da 20.000 a 26.000	657	14.170.835
da 26.000 a 33.500	446	12.179.999
da 33.500 a 40.000	223	7.517.867
da 40.000 a 50.000	194	7.969.606
da 50.000 a 60.000	118	5.961.609
da 60.000 a 70.000	71	4.188.717
da 70.000 a 100.000	145	11.167.701
oltre 100.000	112	19.650.992
TOTALE	**3.954**	**106.647.865**
Media		**26.972**

L'INTERVISTA DOPPIA...

ALBERGATORI DI CORTINA D'AMPEZZO E DELLA VAL BADIA

di Alice Gaspari

FLAVIA CUSINATO	NOME	MICHIL COSTA
70	**Età**	51 anni
Albergatrice	**Professione**	Imprenditore turistico e ambientalista
Libri d'arte e d'antiquariato	**Libro sul comodino**	I diritti della Natura
Una bella scuderia per cavalli	**Sogno nel cassetto**	Cambiare la costituzione facendo diventare la Natura persona giuridica (come in Ecuador, 2012)
Da 45 anni	**Da quanti anni fa l'albergatore?**	Da circa 30 anni
100	**Quanti posti letto ha il suo albergo?**	102
4	**Categoria (stelle)?**	4
10 mesi	**Quanti mesi all'anno è aperto?**	7 mesi
30% italiani, 70% stranieri: americani, giapponesi, australiani e inglesi; alcuni arabi.	**Nazionalità dei suoi clienti (percentuale italiani/stranieri - provenienza degli stranieri)?**	47% italiani, 53% stranieri: le nazioni più importanti sono Germania ed Inghilterra, in crescita Svizzera e Russia.
Gambero rosso dal 97 al 2007: scelta tra i migliori 11 alberghi in Italia. Chiavi d'Oro (10 alberghi in tutta Italia) per 10 anni. Stanze italiane dal 2005 al 2009 (su 5 mila alberghi in Italia). Premio qualità della regione Veneta dal 97 al 2011. Corona di Servizio d'Oro 2012. Premio tedesco; valutato e premiato dagli ospiti e raccomandato dell'Excelsior Business Club.	**Ha mai ricevuto premi o riconoscimenti ufficiali e di che tipo?**	Gault Millau Südtirol 2012: per il servizio altamente professionale dello staff del ristorante "La Stüa de Michil". Gambero Rosso 2012, "La Stüa de Michil" è stato premiato con le "Tre Forchette" (la "Stua" rientra così tra i 23 migliori ristoranti d'Italia). Gambero Rosso 2012: migliore cantina d'Italia tra i ristoranti premiati Tre forchette. Premio Bravo Bio: miglior locale biofriendly 2011 premiato dalla giuria del Gruppo 24ORE. Il Golosario 2011: migliore Piano Bar d'Italia.
Ai tempi d'oro era 90%, adesso 20%.	**Qual è la percentuale di occupazione delle stanze nei periodi di alta stagione?**	L' occupazione è piena
Lavoro solo con gruppi, occupazione 70 %.	**E nei periodi di media stagione?**	68%

30	**Quanti dipendenti ha?**	Dipendenti nemmeno uno. Collaboratori da 50 a 85, a seconda della stagione.
Wi-Fi gratuito, centro benessere, ospitalità animali, concerti di musica classica, intrattenimento ospiti e bambini con la tombola, serate con Crêpe Suzette flambè offerte dalla casa, festa di carnevale, festa di capodanno, mostre di pittura da 20 anni.	**Quali servizi offre ai suoi clienti? (Ristorante- rete wireless/wi-fi gratuito- centro benessere- piscina- servizi di trasporto- baby club- area giochi per bambini- animazione/piano bar- ospitalità animali- altro)**	Solite cose. Non abbiamo clienti, ma ospiti.
Avrei voluto offrire un meraviglioso Après Ski in terrazza, chiudendola con vetri apribili come al Lovat, promettendomi di andare ad imparare come si fa in Austria; avrei voluto colmare questa grande lacuna che c'è a Cortina. Non mi è stato approvato il progetto.	**Quali altri sevizi vorrebbe offrire ma non le è possibile e per quali motivi?**	Vorrei offrire le montagne senza il fastidioso rumore delle motociclette che salgono a 120 all'ora il Passo Gardena. Vorrei offrire un paesaggio senza aerei che lasciano la scia bianca. Entrambe le cose non sono possibili perché la patacca del Patrimonio dell'Umanità serve solo a fare marketing e non a difendere le nostre Dolomiti. Vorremmo offrire un trenino elettrico che collega l'Alta Badia, una ciclabile.
Ogni anno ristrutturo qualcosa. Ho iniziato nel 1984 e l'Ancora è tutto ristrutturato; mancano solo i serramenti del terzo piano.	**Quando ha fatto l'ultima ristrutturazione e che tipo di ristrutturazione era?**	Casa sull'albero.
Ci sarà una nuova ristrutturazione con i nuovi proprietari.	**Quando ha in programma di effettuare una nuova ristrutturazione?**	Autunno 2013. Lavanderia e una lounge per i nostri collaboratori; loro sono il nostro bene più prezioso.
Ho ricevuto finanziamenti dalla Regione come area di confine.	**Riceve finanziamenti da Comune/Provincia/Regione per le ristrutturazioni?**	No.
Nessuna.	**Qualche altra forma di finanziamento diretto/indiretto?**	No.
Non certo del Sindaco.	**L'acquisto dei fiori in estate per abbellire i balconi del suo albergo è a carico della sua azienda?**	Quando le storie si ripetono non sono più divertenti.
Sì, a tutti e due.	**È associato all'Associazione Albergatori e al Consorzio di Promozione Turistica?**	Certo. Facciamo pur parte dell'Aleph di Borges, o dell'Uno di Plotino, o se volete del Regno dei Cieli. Se vogliamo semplificare: nessuno di noi è un isola, tutti facciamo parte del tutto. Importante esserne consapevoli. Cooperazione, questa è la parolina magica.
Non lo so: in base alla decisione inappellabile di Illing *(presidente di Cortina Turismo, n.d.r.)*	**Come vengono quantificate le quote per gli associati/consorziati?**	Ci sono due quote, una percentuale sul fatturato ed un importo per pernottamento in base alla categoria.
4000 euro.	**Se è possibile chiederlo: quanto paga la sua azienda all'Associazione o/e al Consorzio?**	Il giusto; molto meno rispetto alla catena alberghiera alla quale siamo affiliati.
Me ne occupo in proprio dal '94.	**Si occupa in proprio della promozione della sua struttura o la delega all'Associazione Albergatori/Consorzio?**	Ufficio stampa interno.
Le fiere, perché è lì che avviene l'incontro diretto con i tour operators.	**Qual è, secondo lei, il mezzo di promozione più efficace? (Internet, fiere, materiale stampato, passaparola, pubblicità, altro?)**	L'importante non è il mezzo ma essere autentici nella comunicazione e in quel che segue.

L'hotel Ancora di Cortina

L'hotel La Perla di Corvara

Sì.	**L'Associazione e il Consorzio, secondo Lei, stanno facendo un buon lavoro?**	Associazione albergatori val Badia sì. Consorzio Alta Badia sì. Associazione albergatori Alto Adige-Südtirol: un disastro. Senza ispirazione, senza visioni.
No.	**Mi sa dire quanti posti letto alberghieri in tutto ci sono a Corvara/Cortina?**	Come Associazione Turistica il comune di Corvara ha 7.795 posti letto.
Assolutamente no.	**Secondo lei ne servono di più?**	Mi state prendendo in giro?? I letti e le oche non vanno riempiti. Ne servirebbero di meno, non di più.
Sì, dal 30 dicembre 2011 in poi, per la tensione fiscale che si è creata attorno a Cortina.	**Secondo lei c'è crisi nel settore alberghiero?**	C'è crisi spirituale. Siamo in piena crescita distruttiva. D'altronde "life is a mountain not a beach", diceva H. Bogart.
4, perché Cortina viene scelta solo da gente ricca e media.	**Da 1 a 10 quanta parte della crisi è imputabile alla congiuntura economica?**	Non me ne intendo di alta finanza.
6, pesano la mancanza di programmazione individuale e il mancato rinnovamento delle strutture.	**Da 1 a 10 quanta parte della crisi è imputabile alla categoria degli albergatori?**	Ogni oste ha l'ospite che si merita. Quindi è colpa nostra. Colpa 8.
5: certo che se ne avessimo di più sarebbe meglio, ma la mancanza di strutture è una cosa che vediamo soprattutto noi del posto.	**Da 1 a 10 quanta parte della crisi è imputabile alla carenza di strutture a Corvara/Cortina?**	Se la zona pedonale è una struttura, allora 10. Il fascino del posto è in quel che manca, non in quello che c'è. La monocultura turistica è un danno; ha fatto sparire i bar dei paesani, gli artigiani, i contadini, la stalla sociale. Sono pochi i contadini e sono bravi a resistere.
3	**Da 1 a 10 quanta parte della crisi è imputabile alle seconde case?**	Bisogna farla meglio questa domanda. Le seconde case sono un peso per una comunità montana come la nostra.
Niente!!!	**Cosa invidia a Cortina/Corvara?**	Il capire gli errori che sono stati fatti dopo il 56. Noi ancora non l'abbiamo capito.
Per le montagne e per la cultura.	**Perché i turisti vengono a Corvara/Cortina?**	Nonostante brutture, scempi e traffico è rimasto un paesino di montagna. E vengono perché ancora i sorrisi non sono standardizzati. Gli esercizi ricettivi sono validi, la gastronomia di buon livello.
Perché costa meno.	**Perché i turisti vanno a Corvara/Cortina?**	A Cortina si fa cultura. La bellezza unica e inarrivabile della conca ampezzana. Resiste

		una cultura della montagna. E poi ci sono alcuni artigiani colti e imprenditori illuminati, bravissimi. Se i cortinesi capissero l'importanza del turista ciclista potrebbero lavorare tanto e bene.
Musica dal vivo, eventi culturali, un bel cinema.	**Se, con una bacchetta magica, le fosse data la possibilità di creare in un istante a Corvara/Cortina una grande opera che aiutasse la sua e le altre attività turistiche a fare un bel salto di qualità, che opera realizzerebbe?**	Un paese con un centro vivibile, i vecchi masi ancora efficienti con i prodotti locali da offrire agli ospiti, la cooperazione in tutti i settori. Servono grandi opere in testa, non opere di cemento. Serve un'economia basata sul bene comune. Ci sono troppe differenze sociali. Poi vorrei una scuola d'arte e più possibilità per i giovani. Di fare musica, di divertirsi, di sfogare la loro creatività.
Utile.	**Un aeroporto con voli di linea e charter diretti su Corvara/Cortina, sarebbe utile o dannoso?**	Utile e dannoso per chi? Dannoso per il pianeta, utile per Corvara. E siccome di pianeta ne abbiamo uno solo…
Mi hanno chiesto una camera "vista lago" e addirittura una camera "vista mare".	**Ha mai avuto una richiesta particolarmente bizzarra da un ospite? Se sì, quale?**	Un americano molto famoso voleva fare, insieme alla sua compagna e con un nugolo di amici altrettanto famosi, il percorso Maratona (passi intorno al Sella + Giau + Falzarego) il 18 agosto. Però non voleva essere disturbato da auto e moto. Avrebbe pagato qualsiasi cifra. Altri ciclisti sì, macchine no.
Cortina d'Ampezzo. È il massimo non solo per la sua bellezza naturale, ma anche per il clima asciutto, per la tranquillità, soprattutto fuori stagione, e anche per l'assistenza sanitaria, che non si trova dappertutto.	**Se dovesse aprire un altro albergo, che località sceglierebbe?**	A parte che non ci interessa, ma vorrei un albergo autosufficiente, biodinamico, in un posto senza inquinamento luminoso, acustico, e con una gran vista sulle montagne. L'albergo della Bellezza tutto coccole e dolcezza (La Bellezza è l'ospite più gradito, diceva Goethe).

RU- BRÌ -CA

di Ennio Rossignoli

LA CARTINA DI TORNASOLE

A quanto pare al generale impoverimento del tempo libero, quello in cui si lasciano a casa occupazioni e impegni (i pensieri restano) per la pausa delle vacanze - l'etimologia è appunto quella latina del vuoto - Cortina ci ha messo del suo: diventata l'icona nazionale della disinvoltura fiscale, una immagine sfalsata che nessun episodio analogo è riuscita davvero a scalfire, oggi paga lo scotto di qualche dirottamento vippistico verso lidi più riparati dalle fastidiose attenzioni della agenzia delle entrate: ormai le barche di lusso ormeggiano in Croazia e le Ferrari preferiscono i parcheggi elvetici. E sia. In questo quadro c'è tuttavia qualcosa che non torna (ma basta spostarlo tra le italiche abitudini per ritrovarne il senso): ed è la classica inversione dei ruoli, quella che traveste i colpevoli di qualche colpa da vittime di ingiuste persecuzioni, che nella fattispecie maschera l'evasore di qualunque dimensione da oggetto infelice della esosità di Stato. Diciamolo francamente: davanti alle immense misure delle sottrazioni fiscali, che poi sono proprio quelle che danno il maggiore contributo al terrificante disavanzo nazionale, la scelta dei fuggiaschi non merita indulgenza, né può indurre a complici comprensioni. In questo senso, ribaltando il solito bicchiere, si può dire che Cortina è stata la cosiddetta cartina di tornasole di un fenomeno che inquina da anni la vita e l'etica della nostra società, ciò perché ha fatto precipitare, isolandoli, certi evanescenti fenomeni di malcostume, mettendone in bella evidenza la criticità. Certo le infrazioni non sono mancate, né sono mancate le ammende anche pesanti, ma è forse stata più importante la denuncia, pure se indiretta, che ne è conseguita: un monito più efficace di qualsiasi spot televisivo, l'avvertimento che in un Paese stretto dalla crisi non possono e non devono esserci territori garantiti da privilegi di casta. In questo senso il caso di Cortina, per quanto increscioso in certe conseguenze, ha costituito un test importante per l'avvio di quella moralizzazione nazionale, di cui tutti gridano la necessità ma che finora è stata sempre rinviata a tempi migliori (per chi?). Con qualche Suv in meno, forse l'aria sarà più pura. In ogni senso.

UN NUOVO COORDINATORE SCIENTIFICO AL CODIVILLA-PUTTI

Superate le controverse vicende giudiziarie e in tempi difficili per la sanità, la struttura gestita in collaborazione pubblico-privato cresce e si consolida. Ambiziosi programmi di ricerca scientifica, con la collaborazione del professor Giorgio Turi. Aspettando buone notizie dalla Regione

di Edoardo Pompanin

L'Istituto Codivilla-Putti si lascia alle spalle le «note vicende» - come le chiama l'amministratore della struttura Massimo Miraglia - che si sono chiuse nel giugno scorso con l'assoluzione dalle accuse di truffa al sistema sanitario nazionale a causa di presunte irregolarità sui rimborsi dei ricoveri.
Il direttivo dell'Ospedale - che ricordiamo è una gestione mista pubblico-privato (Ulss n. 1 di Belluno e società Giomi spa di Roma) - ha presentato il 20 luglio il nuovo coordinatore scientifico, il professor Giorgio Turi. Oltre all'attività clinica e operatoria, curerà i rapporti con le Università, coordinerà i corsi e i congressi, stimolerà la produzione di pubblicazioni scientifiche, sosterrà la definizione e l'aggiornamento dei protocolli; un investimento nel mondo della ricerca scientifica per l'aspirazione del Codivilla-Putti a raggiungere una «dimensione più ambiziosa».
L'incontro con l'illustre medico è stata l'occasione per tirare le somme degli ultimi due anni di attività e per rilanciare l'immagine di una struttura sanitaria cortinese che con ogni probabilità è stata salvata nel 2003 proprio con un progetto che ha trovato nel rapporto pubblico-privato uno sviluppo vitale; si è passati dai 118 dipendenti del 2003, ai 151 dipendenti odierni (primo datore di lavoro a Cortina), con un tasso di soddisfazione dei pazienti dimessi rilevato al 96% (*vedi box*). Il Codivilla è ormai

Giorgio Turi, nuovo coordinatore scientifico del Codivilla

il primo centro in Italia per la riabilitazione degli operati di cuore artificiale - espone Miraglia -, la riabilitazione ortopedica assicura il ciclo chiuso (operazione/riabilitazione) al 99%, il servizio di anestesia è eccellente (indicativa l'operazione di protesi d'anca bilaterale a soggetto trapiantato di cuore), la radiologia è presente con macchine adeguate (nel 2003 non c'era la risonanza a Cortina), vi sono 44 posti letto per le infezioni osteoarticolari (per questo il Putti è 1° in Italia e centro di riferimento).
Esposizione di numeri, risultati e attività che saranno sul tavolo della Regione, chiamata a breve a stabilire le condizioni per il proseguimento del progetto.
Il direttore sanitario Carlo Brusegan, rispondendo alla domanda di come giudica il particolare accanimento rispetto alle attività del "privato" (non ultime le polemiche per i rimborsi dei costi Ulss delle analisi di laboratorio), ha ammesso che in tutte le strutture sia pubbliche sia private vi sono delle "zone grigie", ma se le zone grigie si trovano nel privato, vengono classificate non come "inefficienza" ma come "furto e/o guadagno illecito". L'amministratore Miraglia si è mostrato tranquillo: «Negli ultimi anni abbiamo avuto controlli da tutte le parti, speriamo si muovano invece gli investimenti con i soldi ricavati dalla vendita all'Inail dell'edificio del Putti si potrà così risolvere anche il problema degli alloggi per i dipendenti» (ormai ci si confronta con 12 lingue).
«I nostri collaboratori negli anni hanno tenuto ben saldo il progetto - conclude Miraglia - e adesso con le note vicende finite, concentriamoci su quello per il quale siamo stati chiamati».

anno 2010	anno 2011	var. %	
Numero ricoveri totale	2.724	2.861	5%
Interventi chirurgici	1.638	1.765	8%
Pròtesi	211	389	84%
	anno 2003	anno 2012	
Numero dipendenti	118	151	
Indice di gradimento *		95,70%	molto soddisfatti/ soddisfatti
		4,30%	insoddisfatti
(*) I° sem. 2012 - su schede raccolte dal 29% dei pazienti dimessi (e compilati volontariamente)			
ATTIVITÀ			
Ortopedia 1	dott. Centofanti		
Ortopedia 2	dott. Botto		
Riabilitazione cardiologica	dott. Bellotto		270 ricoveri annui
Riabilitazione ortopedica			400 ricoveri annui
Servizio Radiologia			1.500 prestazioni annue
Servizio di Anestesia	dott. Veranda		
Ambulatori			
Punto di Primo Intervento			
Padiglione Putti - ortopedia-osteomielite			

La promozione di luglio

a cura di Cortina Turismo

Blog Trip: hiking e family
Stampati : programma attività adulti , bambini e Guida Tappeiner
Cortina Topic e le grandi firme

HIKING e FAMILY BLOG TRIP

12 blogger e 1 guida alpina alla ricerca dell'altra Cortina. Primo giorno: alla scoperta del Parco Naturale delle Dolomiti Ampezzane, sotto le cascate di Fanes, per poi proseguire all'ombra delle Tofane fino al rifugio Dibona dove poter apprezzare le tradizionali specialità gastronomiche. Arrivo a Col dei Bos, salita al Rifugio Scoiattoli e pernotto .Secondo giorno: visita al Museo all'aperto della Grande Guerra, fino ad arrivare a Malga Peziè de Parù per un gustoso pranzo tipico. In ultimo la discesa verso valle passando per Lago d'Ajal fino al centro di Cortina. Per il prodotto Family è stato ospitato via-ferrata.de., accompagnato dalla moglie e dal figlio di 1 anno, hanno percorso gli itinerari hiking dedicati alla famiglia.
Il Blog Trip è un'attività di pubbliche relazioni rivolta ai nuovi media, ovvero a coloro che scrivono sui Blog. L'obiettivo è aumentare la visibilità del sito internet cortina.dolomiti.org

Blogger ospitati: viachesiva.it - nonsoloturisti.it - outdoorferrino.it - outdoorferrino.it - lifeintravel.it - blogdiviaggi.com

TREK

Attività di co-marketing con azienda leader produttrice di MTB. Cortina Turismo ha ospitato, dal 26 al 29 luglio, 25 giornalisti del settore sportivo provenienti da tutto il mondo e un tour operator britannico che dal prossimo inverno promuoverà Cortina, Enchanted Holidays.

Cortina – Intersport.

Continua la collaborazione tra Cortina e Intersport. Il loro marchio McKindley ha dedicato cinque pagine a Cortina. Dopo una presentazione della Regina delle Dolomiti, Intersport ha individuato 3 tour hiking, segnalati con descrizione e altimetrie.

CORTINA. TOPIC.

Centoventi pagine che guardano da Cortina al resto del mondo.
Hanno scritto: Antonio Ghini – storico capo della comunicazione di Ferrari; Leonardo Bizzaro - giornalista de la Repubblica; Valter Giuliano - direttore di Alp; Uberto Martinelli - critico musicale de Il Resto del Carlino; Silvia Audisio – da quattro anni curatrice del magazine Style Golf del Corriere della Sera; Roberto De Martin Topranin - per sei anni è stato presidente generale del Cai nazionale.

NUOVI MERCATI: Francia

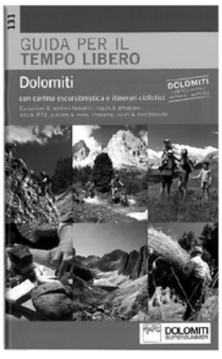
La giornalista francese Armelle Solelhac, della rivista 'Riders around the world', è stata ospite della Regina delle Dolomiti per 3 giorni. Accompagnata dalle Guide Alpine di Cortina alla scoperta dei percorsi Mtb e Vertical.

FILM "LA MONTAGNA SILENZIOSA"

Supporto di Cortina Turismo alla produzione del film "La montagna silenziosa"del Regista Ernst Gossner con Claudia Cardinale e William Moseley. Le scene sono state girate sul Lagazuoi e 5 Torri.

TAPPEINER: *Guida per il tempo libero – Dolomiti, con cartina escursionistica e itinerari ciclistici*

La guida dà indicazioni ai turisti (ed ai valligiani) sulle tre province dolomitiche, per vivere la montagna nei suoi temi: natura, cultura, divertimento, gastronomia e relax.
Ogni esercizio ricettivo e commerciale, punto di interesse o informazione presente nel libricino è facilmente individuabile sulla cartina, grazie all'utilizzo di un numero specifico. Questo garantisce una semplice localizzazione delle singole strutture. La guida è composta da un libretto descrittivo (due edizioni: italiano e tedesco) abbinato a una dettagliata carta topografica bilingue. Cortina è presente con 6 pagine istituzionali . 28 i soci che hanno aderito alla proposta d'inserzione.



STAMPATI

Attività Adulti estate.
Giorno per giorno, guide alpine, e istruttori propongono un ricco programma per vivere e conoscere Cortina, all'insegna di una vacanza attiva.

Attività Bimbi estate.
Una simpatica cartina stilizzata dove vengono valorizzanti i luoghi di divertimento per i bimbi. Immancabili le proposte di ASD, guide alpine e istruttori.

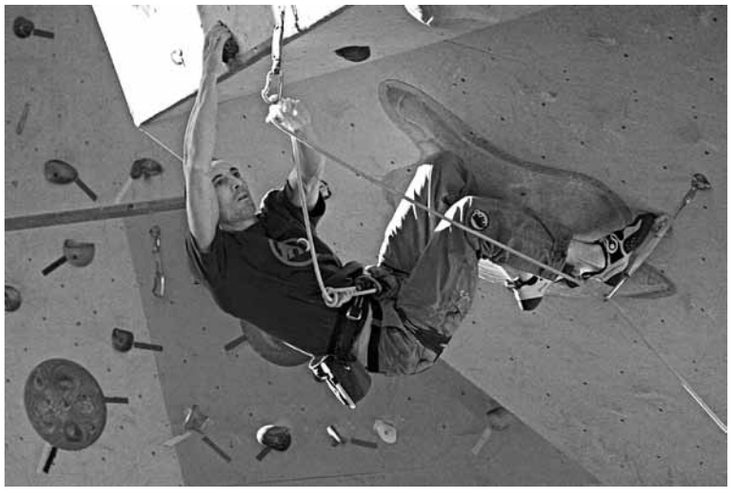
LUCA ZARDINI "CANON", CAMPIONE DI ARRAMPICATA SPORTIVA E SCOIATTOLO, OSPITE DELLA RASSEGNA "CORTINAINCRODA" IL 31 AGOSTO

di Marina Menardi

Luca Zardini, per tutti il "Canon", Scoiattolo dal 1993, è uno dei più forti atleti di arrampicata sportiva a tutti i livelli. È l'arrampicatore italiano che ha vinto ben volte il titolo assoluto nella specialità "lead" - la prima nel 1993, l'ultima nel 2010 - e vanta un secondo posto in Coppa del Mondo nel 1992.
Carabiniere, sposato con due figlie, il "Canon" continua ad allenarsi e ad essere un punto di riferimento per gli arrampicatori italiani. Venerdì 31 agosto sarà ospite della rassegna di montagna "Cortinaincroda", dove racconterà la sua attività di questi anni, parlerà degli Scoiattoli e della nuova struttura di arrampicata che a breve sorgerà a Cortina.

Quest'anno hai oltrepassato la soglia dei quarant'anni, eppure continui ad essere uomo di punta dell'arrampicata sportiva in Italia. Qual è il tuo segreto?
Sì, i quaranta sono arrivati il 4 di agosto...Non ho segreti particolari: sicuramente vivo ancora di "rendita" dei duri allenamenti e sacrifici fatti in tutti questi anni e poi della passione e motivazione che contraddistingue ancora la mia voglia di scalata.

Continui ad allenarti ad alto livello?



Continuo ad allenarmi, anche se non più ai livelli degli anni del professionismo; ho dovuto ridimensionare soprattutto alcuni aspetti della preparazione a causa dei molti infortuni degli ultimi anni e alla luce del fatto che non recupero più facilmente le giornate più intense di allenamento.

Parteciperai ancora alle gare di arrampicata sportiva?
Non lo so, la voglia c'è sempre e in questi ultimi anni ho partecipato solamente ai Campionati Italiani assoluti - vincendoli -, ma ultimamente sono più stimolato e motivato per realizzare salite estreme in falesia, su roccia.

Il tuo rapporto con l'arrampicata, oggi.
Il rapporto con l'arrampicata oggi è chiaramente molto diverso dagli anni in cui mi dedicavo ad essa in modo totale e a livello professionistico. Devo conciliare molte più cose, non ultimo il lavoro e gli impegni familiari, così il tempo che posso dedicare all'arrampicata è molto più esiguo.

Dopo il Canon, quale futuro per l'arrampicata sportiva italiana? Quali sono le nuove leve e quale il livello?
C'è sempre un futuro, ci sono molti giovani bravi che gareggiano oggi e penso che un paio di questi potrà fare molto bene.

Come sono seguiti gli atleti italiani negli allenamenti? Ci sono degli atleti che tu segui personalmente?
C'è la FASI, la Federazione Arrampicata Sportiva Italiana, che accompagna e segue gli atleti. Molti hanno degli allenatori a livello personale (cosa impensabile quando gareggiavo io) e personalmente ho seguito e seguo una ragazza dell'agordino, Sara Avoscan, che gareggia in Coppa del mondo con buoni risultati e si è piazzata al secondo posto degli ultimi campionati Italiani.

L'arrampicata sportiva è uno sport in continua evoluzione, soprattutto nelle tecniche di allenamento: com'è cambiata da quando hai iniziato tu ad oggi?
Quando ho cominciato io ad arrampicare i muri artificiali per potersi allenare in modo specifico al mondo delle competizioni si contavano sulle dita di una mano.
Io mi allenavo esclusivamente sulla roccia e con molti allenamenti a "secco"; oggi le strutture artificiali spopolano in tutte le città d'Italia e del mondo così che l' arrampicata sportiva è diventato ormai uno sport globale e pronto a far parte degli sport olimpici (decisione dopo londra 2012) nel 2020.

Quali sono gli arrampicatori che ritieni attualmente più forti?
Non si sbaglia indicando Adam Ondra come un extraterreste dell'arrampicata mondiale, ma ho molto stima per atleti come Kiliam Fishuber e Ramon "Ramonet" Pouiblanque che dominano il panorama delle competizioni internazionali ormai da molti anni nelle rispettive specialità.

Il migliore risultato della tua carriera
Sicuramente il 2° posto nella classifica finale della Coppa del Mondo nel 1992, ma anche i dieci campionati Italiani vinti con il primo nel 1992 e l'ultimo nel 2010...

Il migliore risultato su roccia
Un 9a proprio tra le rocce di Vol-

il sentiero
emporio bio
ALIMENTI BIOLOGICI
E BIODINAMICI
MACROBIOTICA
ALIMENTAZIONE PER L'INFANZIA
INTEGRATORI NATURALI
COSMESI NATURALE
Via A. De Lotto 13 - Tel. e fax 0436 890546
32046 SAN VITO DI CADORE (BL) - info@ilsentierobio.com

pera a Mortisa qui a Cortina, ma anche molti 8c+/9a in giro per le falesie d'Italia e d'Europa.

Come mai a Cortina nessuno oltre a te ha sfondato in questo sport?
Non lo so, forse per la mancanza di una struttura artificiale per far arrampicare ed appassionare i bambini a questo sport. Oggi bisogna spostarsi molto nel vicino Alto Adige per potersi allenare, cosa che sta facendo molto bene Matteo Menardi, figlio di Bruno "Menego", che ad oggi è sicuramente un giovane molto promettente ed interessante nel panorama Italiano dell'arrampicata con il pettorale.

Carabiniere, sposato, due figlie: come sei riuscito a conciliare lavoro, sport e famiglia?
Non è stato e non è molto facile tutt'ora considerando anche il lavoro. Devo ringraziare mia moglie per la pazienza e per lasciarmi scappare ancora tutte le domeniche a sfogare la mia voglia di scalata. Molte volte sono io stesso che preferisco stare a casa con le mie figlie piuttosto che partire ad arrampicare. Cerco di trovare il giusto equilibrio in modo da non dover rinunciare a nulla, ma non è semplice.

A breve Cortina avrà la struttura di arrampicata: come vede il Canon questo progetto?
Lo vedo molto bene e ne sono molto felice. Sto collaborando in prima persona assieme al presidente degli Scoiattoli Mario Lacedelli e all'architetto-scoiattolo Christian Ghedina con delle riunioni periodiche assieme ai progettisti e ai costruttori per ciò che riguarda la parete d'arrampicata, in modo che la struttura sia all'avanguardia e con possibilità di abbracciare le richieste di tutte le fasce di arrampicatori. Sono convinto che una volta pronta sarà un'opportunità per moltissimi giovani per avvicinarsi a questo sport ed un investimento importante a livello turistico.

Avrai un ruolo nella gestione della struttura?
Ad oggi non conosco ancora i particolari, i costi e le intenzioni della società Sopiazes e dei consiglieri del Comune a riguardo. Penso sia importante che a breve si cominci a ragionare in tal senso in relazione anche al periodo di crisi che si sta attraversando e considerando che la gestione è quello che rende viva e duratura una struttura di questo tipo. Per quanto mi riguarda si dovranno valutare molto attentamente i modi ed i costi della gestione, ma non nego che un ruolo a livello di gestione tecnica potrebbe essere una cosa naturale, visto quello che ho fatto nel mondo dell'arrampicata sportiva in questi anni.

GLI APPUNTAMENTI DI "CORTINAINCRODA" FINO AL 14 SETTEMBRE

Venerdì 10 agosto ore 18.00
Corso Italia
Flash Mob

Venerdì 17 agosto ore 20.45
Alexander Girardi Hall
I vagabondi della Verticale

Venerdì 24 agosto ore 20.45
Alexander Girardi Hall
Corona vs Corona

Venerdì 31 agosto ore 20.45
Alexander Girardi Hall
Luca Zardini "Canon"

Venerdì 7 settembre ore 21.00
Cinema Eden
Cinema di Montagna

Venerdì 14 settembre ore 21.00
Cinema Eden
Proiezione del film "SISTER"

UNA MONTAGNA DI LIBRI SI SPOSTA ALL'EDEN

Folto pubblico per la VI Edizione

Una Montagna di Libri, la rassegna di incontri con l'autore di Cortina, prosegue il suo ricchissimo calendario estivo in tutto il mese di agosto, fino a settembre. Dopo l'inaugurazione con "Ra Madona" *(vedi articolo pag. 19)* e gli autori del Territorio, la rassegna prosegue la sua carrellata di eventi. Sono trentasei gli incontri durante l'arco dell'estate cortinese. Per ciascuno di questi si è registrato puntualmente il tutto esaurito nella piccola Sala cultura. Il che ha indotto gli organizzatori, di concerto con il Comune e con la Gis, a spostare alcuni appuntamenti-clou. Così, quando l'11 agosto Cortina vedrà il ritorno della storica amica **Antonia Arslan** ("Il libro di Mush", Skira, sempre connesso alla storia affascinante e drammatica della diaspora armena), l'incontro sarà al Cinema Eden, più spazioso e capiente. Il 13 agosto, spazio a due intellettuali del calibro di **Pietrangelo Buttafuoco** e **Vera Slepoj**, che al Miramonti Majestic converseranno su "La psicologia del denaro", in un momento storico dominato dal potere della finanza. Il giorno successivo anche **Red Canzian** si "sposta" al Cinema Eden: lo storico bassista dei Pooh racconterà la sua vita e i suoi sogni, dalla Treviso degli anni Settanta ai giorni nostri; il 16 agosto, di mattina, al Museo Rimoldi **Cesare De Michelis** intreccia una conversazione con Nino Aragno su Ippolito Nievo, mentre il 17 agosto, sulla terrazza dell'Hotel Cortina, **Elisabetta Illy** viaggerà con i suoi lettori nell'universo e nell'emozione del caffè. Sabato 18 **Gianni Riotta** sarà al Miramonti per presentare "Le cose che ho imparato" (Mondadori), autobiografia di un giornalista e di un ex direttore di testate (due su tutte: il TG1 e Il Sole 24 Ore). Ancora, il 19 agosto sarà **Barbara Alberti** a salire sulla terrazza dell'Hotel Cortina; il 24 agosto lo farà **Andrea di Robilant** e il suo "Irresistibile Nord". In attesa del grande ritorno di **Sergio Zavoli**, il 21 agosto, e di **Marco Travaglio**, lunedì 27 agosto, per la presentazione di "BerlusMonti". Entrambi all'Alexander Hall. **Gennaro Sangiuliano**, vicedirettore del TG1, sarà protagonista della giornata successiva, mentre il 29 agosto sarà la volta di **Marina Valensise.** E il 30 agosto, fiato sospeso per la proclamazione dei vincitori del **Premio Cortina d'Ampezzo**.
La rassegna prosegue poi fino all'8 settembre.
A chiuderla, idealmente, il libro di **Franco Secchieri** sui Ghiacciai delle Dolomiti. Ancora una scelta legata al territorio, per una rassegna che non ha mai nascosto il suo esplicito richiamo all'anima del paese, anzi di un paese: Cortina.

ELETTROTECNICA
INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE IMPIANTI ELETTRICI
ADEGUAMENTI E RIPARAZIONI
SISTEMI DI SICUREZZA
AUTOMATISMI
di Diego Dandrea
tel. 0436 875004 - cell. 348 6051437

A PROPOSITO DI TOPONOMASTICA E DI CULTURA

di Mario Ferruccio Belli – marioferruccio.belli@gmail.com

Da qualche tempo compaiono, di tanto in tanto, nuove vie e piazze; l'ultima quella dedicata alla guida Dibona (ma perché soltanto in dialetto?), penultime quelle al decano Frenademez e a Silvestro Franceschi; appena più in là, ai pittori Ghedina (ma quanti?). Quasi sempre di soppiatto, come di un evento banale, di routine quotidiana, compiacimento dovuto a qualche persona o categoria, adempimento burocratico e non festoso giorno della memoria. Soprattutto senza quella visione organica che dovrebbe rispondere alle esigenze di cultura storica e artistica, coinvolgendo le scuole e l'opinione pubblica. Tutto bene, naturalmente.

Anche se rimuovere titoli già entrati nel patrimonio di ricordi, immagini, forse anche sogni, dei concittadini e, soprattutto, delle migliaia di nostri ospiti e visitatori, andrebbe lungamente meditato. Comunque il prendere in mano la toponomastica è positivo, meglio tardi che mai! È stato spesso scritto invitando gli organi cui ciò compete a riprendere organicamente il ricordo dei tantissimi generosi uomini e donne (già, anche loro!) che hanno fatto grande Cortina d'Ampezzo. Senza ricevere una risposta ufficiale.

Piazza Venezia a Cortina diventerà presto Piazza Angelo Dibona

All'Amministrazione che è da poco felicemente subentrata chiediamo: e se cominciassimo ora con un programma organico? E volando "alto" come la nostra città merita ed è in grado di fare.

Anzitutto distinguendo fra **toponomastica** e **onomastica.** Ovvero fra i nomi delle località, alcuni tanto antichi che potrebbero essere preromani, tutti bellissimi e da salvare. Anzi da riscoprire (ad esempio Naulù); ma come nomi di luogo, di siti ben precisi, a volte quasi sconosciuti anche ai più anziani, ma da tenere peraltro ben distinti invece dai nomi da attribuire alle vie, slarghi e piazze, sia del centro sia delle frazioni, sia quelle minori di collegamento.

Questi nomi di persone ricorderebbero anche ai forestieri, oltre che agli abitanti di Cortina, i personaggi di cui la comunità è orgogliosa e vuole salvarne il ricordo, dagli albergatori e alle albergatrici, alle guide alpine, ai campioni dello sport, agli educatori, agli artigiani, ecc.

E sulle tabelle non scrivere un nome nudo e crudo, proprio perché ci si rivolge a tutti i nostri graditissimi ospiti che non sono tenuti a conoscere così nel dettaglio la nostra storia.

Dunque, che vi compaia qualche elemento in più, anche se soltanto su due righe. Il nome per esteso, l'anno di nascita e di morte, una qualifica per quanto sintetica. Per fare un esempio e ci riferiamo ad una donna di cui abbiamo tracciato il profilo, su queste colonne. "Via Teresa Padovan (1856-1921) Prima custode del rifugio Pfalzgau". Assieme alla cultura ci vuole la fantasia unita alla buona volontà; e soprattutto la collaborazione di tutti.

CORTINAINCOMA.BLOGSPOT.IT: TORNA LA SATIRA CON JUSTO UN GOTO, QUESTA VOLTA SU INTERNET

SANTO SUBITO

"Il dono è la forma di investimento piu' proficua che una comunità possa fare, e questo, conclude il sindaco: è solo il primo anello di una catena di solidarietà che Cortina d'Ampezzo vuole iniziare a stendere mettendo a disposizione una prestigiosa vetrina del Paese per le sue cause migliori".

Andrea Franceschi da Assisi

"La vera carità è muta e cieca. Vede e parla con il cuore, facendo tutto quello che deve fare senza né rumore né pubblicità".

Jean Paul Malfatti

IL PENTITO ATTO III

Continua a stupire il sindaco dott. Franceschi.
Per anni, copiando quanto riportato da Gianantonio Stella nel libro "La casta" Rizzoli, 2007, ha criticato perché un baraccone la Comunità montana. (...) Gli ampezzani, restii ad informarsi, avevano letto quel gesto come un atto di forza, un momento di rilevanza politica decisiva per la comunità. Il nostro appariva un uomo chiamato a mutare i destini, non solo locali, ma addirittura nazionali. Uno dei giovani più influenti d'Italia, aveva azzardato qualche giornalista in vacanza. Il nuovo "Forlani", quasi fosse un complimento. Oggi, all'evidenza, rimanere orfani non piace. I nodi vengono al pettine: uno ad uno.
Il miracolo tarda: il profeta rimane.

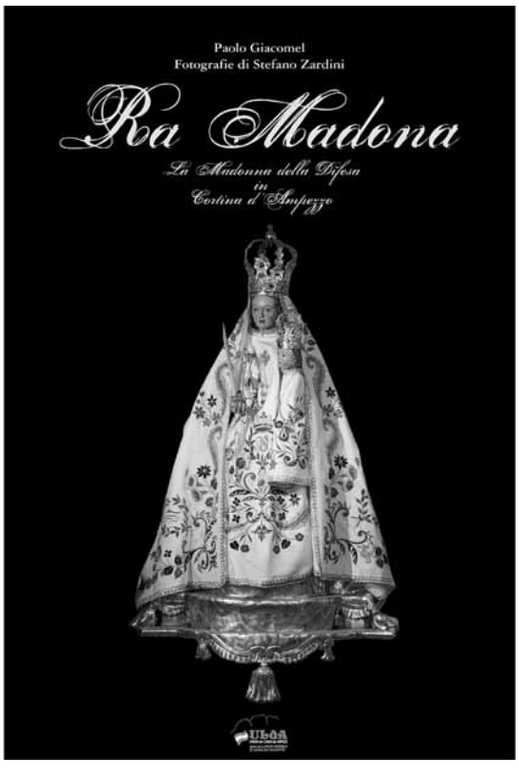
RA MADONA. LA MADONNA DELLA DIFESA IN CORTINA D'AMPEZZO

Un percorso tra storia ed arte nei seicento anni della chiesa della Difesa

di Francesco Chiamulera

A chi avesse avuto l'occasione di seguire almeno una volta la messa che si celebra presso la chiesa della Madonna della Difesa non sarà sfuggito il carattere particolare delle celebrazioni che vi si tengono tutt'ora. Sono più tradizionali e più intime, le messe alla Difesa rispetto a quelle che si tengono nella basilica dei SS. Filippo e Giacomo. Questa fede semplice e forte è riverbero della natura del Santuario mariano, da settant'anni amministrato dai Frati minori francescani, ma con una storia antica, che si perde nella leggenda e nel miracolo, nel Medioevo degli invasori, nei tempi in cui queste valli erano crocevia di genti e di popoli.

A questa storia - la storia di tutti noi - fa riferimento la nuova, sontuosa pubblicazione dello storico cortinese Paolo Giacomel, *Ra Madona. La Madonna della Difesa in Cortina d'Ampezzo* (edito dall'Union de i Ladins de Anpezo guidata da Elsa Zardini): un esauriente, ricchissimo percorso tra storia e arte nei seicento anni della chiesa così com'è ora, con le fotografie di una bellezza assoluta di Stefano Zardini e i contributi di Nicola Zardini Folòin, Roberto Pappacena, Sergio Claut. Un'opera che, al di là del dettaglio architettonico ed artistico di un piccolo gioiello barocco, racconta appunto i tratti di una devozione semplice e radicatissima, annodatasi nei secoli, come il filo in una spola, intorno al tratto unificante del "Grande Miracolo" che dà il nome alla chiesa stessa ("della Difesa", in italiano; *Ra Madona de i Gote*, in ladino).



Vale la pena di ripercorrerlo: nell'epoca delle grandi migrazioni germaniche del V secolo, un rivolo di quelle invasioni toccava anche Ampezzo, e un gruppo di Goti arrivarono in un lontano inverno anche nella valle. Gli abitanti si rifugiavano nelle *viles* più alte, inermi di fronte all'arrivo degli stranieri. Ma, quando tutto sembrava compromesso, la Madonna invocata nelle preghiere faceva discendere sugli invasori una fitta nube nera, che, impedendo loro di riconoscersi, li fece uccidere l'un l'altro.

Come evidenzia l'Autore, e diversi storici prima di lui, il racconto della Madonna che difende dai saccheggiatori è comune a quello di altre vallate, ed è stato poi progenitore di ulteriori miracoli ed episodi di devozione inanellatisi nei secoli a venire. Ma sono troppi, e così affettuosamente raccolti da Giacomel, i fatti e le leggende, le testimonianze artistiche e visive, i deliziosi dettagli architettonici che si trovano in *Ra Madona*, per ripercorrerli ora tutti nel dettaglio. Il libro è un piccolo mondo, e come tale vale la pena di entrarci per conoscere una chiesa che è a noi vicina; ma sopra a tutto, ci ha lasciato un'emozione.

Il pensiero torna ai nostri avi asserragliati sulle colline di Lacedel e Meleres, in un gelido inverno, insidiati dal terrore, con i "barbari" che bivaccano a valle. Come sempre, viene un brivido a pensare a come l'ignoto sia appena dietro l'angolo; viene un brivido a pensare che qualche secolo dietro di noi, sui prati dove ora sorgono impianti di risalita e dove i Suv si accatastano, dove si esercita il dominio moderno, prometeico dell'uomo dei motori, della sciolina e degli iPhone, dei ristoranti e della mondanità; su quei medesimi declivi, si decideva la sorte di alcuni nostri antenati così dolcemente ingenui, in balia degli elementi e della spada dello straniero. Viene un brivido, sì, eppure siamo cambiati di poco: in fondo, dietro alle nostre "moderne" sicurezze, siamo ancora così terribilmente indifesi e ignari pure noi.

STUPENDO CONCERTO IN MEMORIA DI PAPA LUCIANI NELLA CHIESA DELLA DIFESA

Uno stupendo concerto ha animato, domenica 29 luglio alle ore 21.00, il Santuario della Madonna della Difesa: una «Lode a Dio e alla Beata Maria Madre», in memoria di Papa Albino Luciani nel centenario della nascita. Musiche di Antonio Vivaldi, Francesco Durante e Max Reger sono state eseguite con notevole bravura e spirituale impegno, dalla Orchestra d'archi "Dolomiti Ensemble Baroque", dominata in prevalenza dalla voce calda e profonda del contralto giapponese Mika Kunii, un vero e proprio strumento musicale umano.
Il concerto rientrava nelle manifestazioni organizzate dal fervido Padre Leone «a seicento anni dalle origini della devozione e ringraziamento alla Madonna della Difesa».
L'ingresso, infine, era libero, con offerta per gli orfani dello tsunami in Giappone e per i terremotati in Emilia Romagna.

Roberto Pappacena

DALLE ANGUANE CADORINE ALLA FANCIULLA DI LAGOLE, STORIE E RACCONTI DELLE DOLOMITI

di Ernesto Maioni

Mario Ferruccio Belli, nativo di San Vito di Cadore e residente da oltre mezzo secolo a Cortina, giornalista e corrispondente di varie testate, ha all'attivo una ventina di pubblicazioni di storia locale, ma non solo: si è interessato anche di turismo e, in generale, della vita dei montanari. Immergendosi meticolosamente negli archivi comunali e parrocchiali alla ricerca di dati, notizie e magari qualche "scoop", quindi; trascrivendo e interpretando carte antiche; ricostruendo le dinamiche di vita delle nostre comunità col rigore che postula l'analisi storica. Per un paio di volte però, forse ispirato da Dino Buzzati, scrittore di cui fu amico, ha smesso i panni del ricercatore "temporis acti" per assumere quella dell'affabulatore, e ricreare con fantasia e originalità numerose favole del Bellunese. Lo fece nel 1981 con "Dolomiti e magia", lo rifà trent'anni dopo con questo volume, raccogliendovi una trentina di storie, di cui alcune già uscite sul Gazzettino, contestualizzate in Dolomiti e impreziosite dalle tavole colo-

rate di Calabrò. Dalle anguane cadorine alla fanciulla di Lagole, da Lara dalle ciglia lunghe all'omino vestito di rosso, da tre croci senza nome alla Madonna della neve, avventurandoci nel libro troviamo tanti altri luoghi, personaggi e situazioni: Belli favoleggia, s'immerge nei miti, dipana racconti, perlustra i misteri che aleggiano intorno alle pallide Dolomiti e fin dall'800 hanno suscitato l'interesse di antropologi e ricercatori.

Parte di quanto narrato è ambientata in quel di Cortina, parte nel restante, grande territorio dolomitico. In tutte le vicende narrate rivivono gli aspetti epici, favolistici, mitici legati all'empireo delle Dolomiti, e l'autore se ne fa portavoce, aedo geniale ed appassionato. Può far piacere di quando in quando, per sfuggire a momenti di crudezze, disillusioni e rabbia, immergersi in testi come questo, popolati dalle anguane dal piè di capra, da leggiadre fanciulle, da cavalieri in uniforme e da animali del bosco che raccontano storie antiche e sfumate nelle nebbie delle fiabe, di cui molti vorrebbero qualche volta essere protagonisti. E se quello che ci racconta Ferruccio Belli non fosse proprio tutto leggenda e fantasia? L'autore non lo dice; ma dopo avere gustato le sue narrazioni, sempre circostanziate di nomi, luoghi e situazioni, ci si può davvero aspettare un incontro, magari durante una passeggiata negli antichi boschi che fasciano le nostre crode, con cavalieri, fanciulle, orchi, altri esseri animati che popolano l'inesauribile ominario-bestiario delle leggende dolomitiche. Un plauso dobbiamo tributarlo alle illustrazioni di Vico Calabrò, che ha rappresentato da par suo, con efficace poesia, le storie narrate.

Perché non raccoglierle a parte?.

BOX INFO

Autore: Mario Ferruccio Belli.
Titolo: "Anguane, volpi orsi e castelli. Storie nelle Dolomiti", pp. 218 con 32 tavv. a col. di Vico Calabrò.

Editore: Dario De Bastiani Editore - Godega di Sant'Urbano 2011.
Prezzo: euro18,50.

DOMENICA 12 AGOSTO UNA GIORNATA PER LA SICUREZZA IN MONTAGNA

Cardiologi, infermieri di cardiologia e del pronto soccorso, Volontari del Corpo Nazionale del Soccorso Alpino, Volontari della Croce Bianca: tutti insieme domenica 12 agosto per la giornata per la sicurezza in montagna.

Il primo appuntamento sarà alle ore 9 al rifugio Dibona per la marcia non competitiva dal Rifugio Dibona al Rifugio Giussani. Verranno raccolti i dati anamnestici dei partecipanti (patologie pregresse o in atto, peso, altezza, circonferenza addominale, etc) e determinato il "rischio cardiovascolare individuale". Ad un gruppo selezionato di partecipanti sarà applicata un'apparecchiatura per la rilevazione wireless del tracciato elettrocardiografico (ECG) e del consumo d'ossigeno (VO2).

Nel pomeriggio, alle ore 18, in Sala Cultura "don Pietro Alverà" conferenza sulle problematiche legate all'attività fisica in quota Vi parteciperanno Angelo Avogaro, Primario Malattie del Metabolismo, Professore Ordinario di Endocrinologia dell'Università di Padova; Fabio Bellotto, Primario Riabilitazione Cardiologica, Istituto Codivilla Putti; Franco Gaspari, Corpo Nazionale Soccorso Alpino e Speleologico; Francesco Lo Monaco, GPS PRO.

IMPRESA
COSTRUZIONI EDILI
FALEGNAMERIA
ARREDAMENTI
GRASSELLI s.r.l.
Pian da Lago 21
32043 Cortina d'Ampezzo (BL)
tel. 0436 867801 - fax 0436 868580
i.grasselli@libero.it

INTORNO ALLA MERISANA RIFIORISCE IL RICORDO DI MARISA LAMBERTINI

di Roberto Pappacena

Non so quanti si siano fermati ad osservare una statua, non grandissima di formato, che appare in piedi dentro un giardinetto fiorito, accanto alla Galleria Antiquaria "Epoca", all'inizio della via principale che conduce al centro: alle spalle del giardino si erge la Villa Bigontina. Alludo alla "Ninfa Merisana" di Marisa Lambertini: una fanciulla deliziosa e assorta, in piedi su un grande masso bianco, che si volge a guardare seminuda i passanti con un sorriso accattivante, stringendosi, con la mano destra, la chioma fluente, mentre i coloratissimi fiori del giardino che la circondano, sembrano inneggiare alla sua bellezza. Racconta Giovanna Zangrandi nel suo delizioso libro "Leggende delle Dolomiti" che una fanciulla di nome Merisana, così chiamata perché le fu madrina la Luce del Meriggio, «crebbe in val Costeana bellissima, slanciata e morbida, e vestiva un leggero velo verde, iridescente nel sole». Marisa Lambertini, che fece dono della Merisana a Cortina d'Ampezzo nel 1993, ama moltissimo Cortina e sarebbe bello che i Cortinesi amassero altrettanto lei.

L'aiuola in via Roma dove si trova la "Ninfa Merisana" di Marisa Lambertini

Marisa, tra l'altro, è diventata famosa per le sue "Pomone". Scrive in proposito Giorgio Pilla, critico d'arte di Venezia, che «la forma rotondeggiante di molte delle sue sculture e il movimento che anima altre come il "girotondo", ci fanno pensare che l'Artista ha una visione ottimistica della vita, in cui le forme assumono un qualcosa di dolce e indefinibile». «Le Pomone - afferma Luigi Montobbio - rivelano il profondo piacere dell'Autrice nel plasmare forme abnormi, la gioia di affondare le mani nella materia per ricavarne figure di una espressività stupefacente... Le Pomone ci riportano, insomma, ad una realtà fuori del comune perché appartengono ad un sogno che l'immaginazione artistica trasforma in mito».

SALE & PEPE

Quale sarà la strada giusta per la ciclabile?

tipografia studio grafico
Print cortina House
Stampa la tua maglietta!
Tel. 0436 867073 - www.print-house.it - info@print-house.it

IKONOS ART GALLERY
FINE ART PHOTOGRAPHY

OIUTO MARE!

OIUTO MARE... PER NON DIMENTICARE!

PRIMA: UN TELO DI NYLON TENUTO FERMO DA ALCUNE PIETRE (FOTO DEL 2011 PUBBLICATA SUL N. 89 DI VOCI DI CORTINA)
DOPO: BEL PRATICELLO CON ERBETTA VERDE
GRAZIE, OGGI ABBIAMO UN ORRORE IN MENO, MA QUANTO C'È DA FARE ANCORA!

CREDITO COOPERATIVO
CASSA RURALE ED ARTIGIANA
DI CORTINA D'AMPEZZO E DELLE DOLOMITI

Sede di:

32043 **CORTINA D'AMPEZZO** (BL)
Corso Italia 80
Tel. 0436 883800
Fax 0436 867654
E-mail: cracortina@cracortina.it
www.cracortina.it

ATTENZIONE!

L'INDIRIZZO E-MAIL DELLA REDAZIONE È CAMBIATO. IL NUOVO INDIRIZZO È:

info@vocidicortina.it
TEL. 349 4912556

Non esitate: gli interventi dei lettori sono un arricchimento per «Voci di Cortina»

LETTERE, OPINIONI E COMMENTI

IL PALA A MIRANDOLA

Bene, un grande applauso ai cuori e ai cervelli che hanno deciso l'invio della capace tensostruttura nel piazzale della stazione agli enti ed alle persone dei luoghi terremotati della nostra Emilia.L'atmosfera ideale che scende con le nuvole dalle nostre belle cime ha bene ispirato il comune di Cortina. Laggiù quella tenda ampia e confortevole va a coprire importanti deficienze abitative.
Mi si dice che, probabilmente, potrà divenire scuola, uffici, altri punti di riferimento sociale. È così che si ricostruisce un paese unito davvero, spesso sfortunato; è così che si dimostra ai cittadini e agli stranieri qual è la nostra vera, ideale e concreta forza.

Serena Palatini

RISPOSTA ALL'ARTICOLO "BISOGNA CAMBIARE", PUBBLICATO SU VOCI DI CORTINA DEL MESE DI LUGLIO

Ho letto su Voci di Cortina di luglio l'articolo di un lettore: "Bisogna cambiare". Non pensavo che per esprimere il proprio rancore verso chi lavora per il bene comune si potesse usare un linguaggio offensivo e vergognoso, come quello espresso. Ho pensato pure che fosse un 1° aprile anticipato, ma mi sono reso conto che certe persone, minoranza comunale compresa, hanno adottato il modello Bersani, e cioè quello che fa la maggioranza e il Sindaco è tutto sbagliato, è tutto da rifare, come diceva anche Bartali.
Peccato che la nomea di cui parla l'autore dell'articolo non sia attuale, come vuole far credere, ma partita dalla ultime amministrazioni comunali, e lui ne dovrebbe sapere qualcosa.
Ma perché per esprimere il proprio dissenso dall'operato del sindaco Franceschi e dalla sua giunta ci mette tanto astio? Si vede che lui ci sguazza in queste cose, e si vede che è debole di memoria, forse perché la vecchiaia può fare certi scherzi.
Non ricorda che la pista da bob era un pozzo di San Patrizio di passività, e il Comune doveva intervenire per appianare il debito. Il progetto Anas della tangenziale non è stato voluto dall'80% della popolazione, mentre lo voleva il 20% perché poteva così aprirsi una mangiatoia a cui potevano rifocillarsi a piene mani.
Poi Cortina non ha snobbato i campionati mondiali di sci, ma ha usato il buon senso, per non dover poi metter le mani nella tasche dei cittadini, già tartassati da Roma, buon senso che le precedenti amministrazioni non hanno mai applicato, perché era contro i loro interessi.
Rinunciando alle varie manifestazioni sportive e mondane, ha tutelato gli interessi dell'economia del Comune e dei suoi abitanti. E non ha rovinato la bellezza della valle con le seconde case. Chi vuol capire, capisca.
E nessuno ha mai detto all'indignato che la maggior parte dei proprietari delle seconde case le usavano e le usano solo per dormire, perché alla mattina di buon'ora, se ne andavano in Val Badia, Val Pusteria, Val di Fassa, ove l'ambiente non era rovinato da seconde case, o dove i Vip non passeggiavano per mettersi in mostra, ma dove il soggiorno era gradevole, tranquillo e molto socievole.
E si ricordi di quel detto antico: chi è senza peccato scagli la prima pietra, ma, con molto rammarico, lui non lo può fare.
Per ora mi fermo qui, ma mi ripropongo con altri argomenti per cui mi piacerebbe leggere delle risposte.

Giorgio Murari

GRAZIE, GIANNI

Quando, nel 2004, l'allora giovanissimo Comitato Civico Cortina si recò da Gianni Milani per chiedergli se fosse disposto ad assumersi la direzione di un nuovo mensile che si sarebbe occupato della vita politica, sociale e culturale di Cortina, Gianni non ebbe esitazioni: da giornalista aperto, curioso e libero qual è sempre stato, accettò senza esitazioni l'incarico e ci concesse da subito una fiducia serena ed incondizionata.
Per quella fiducia oggi, dopo otto anni di appassionato lavoro, il Comitato Civico, la redazione e i collaboratori desiderano sinceramente ringraziarlo, nella speranza di aver onorato e rispettato quella fiducia e quella libertà.
Dal mese prossimo la direzione del giornale passerà di mano e sarà assunta dal presidente del Comitato Civico Marina Menardi.
Grazie, Gianni, è stato un piacere ed un onore averti come direttore.

Le brevi del mese

28-giu Formato il comitato "**Cortina 2019**" che porterà avanti la candidatura di Cortina in lizza per ospitare i **Mondiali di sci alpino del 2019**. Il comitato è formato dal sindaco **Andrea Franceschi**, dal presidente della Federazione Italiana Sport Invernali **Flavio Roda**, dal presidente dell'associazione permanente Coppa del Mondo **Enrico Valle** e dal presidente dello Sci club Cortina **Igor Ghedina**.

30-giu Parte il progetto "**Cortina Sicura**": montati i primi **rilevatori di velocità** nei punti più pericolosi del paese: sul rettilineo di Acquabona, all'altezza del bar di Zuel; sulla strada che congiunge il villaggio di Zuel con Pian da Lago; a Majon; sui rettilinei di Ronco e di Alverà e davanti alla Croce Bianca *(vedi approfondimento all'interno)*.

01-lug «*Sarà una **palestra di roccia** efficiente e studiata in tutti i dettagli*». Così Mario Lacedelli, presidente degli Scoiattoli, descrive la futura struttura di arrampicata dopo aver partecipato all'incontro che si è tenuto in Comune tra i tecnici della ditta che sta costruendo la palestra, gli addetti agli interni, il vice sindaco Enrico Pompanin e i rappresentanti di Scoiattoli, Guide e Soccorso Alpino locali. La nuova struttura costerà circa **3 milioni e 300mila euro** e dovrebbe essere pronta fra circa un anno.

03-lug Prende il via la quarta edizione di "**Cortina inCanta**", la manifestazione culturale volta a proporre all'attenzione del pubblico, eventi che coinvolgono il **Coro Cortina**, organizzatore del Festival, insieme ad altri complessi vocali e strumentali provenienti da tutta Italia.

04-lug A oltre 90 anni dalla nascita della "**Ferrovia delle Dolomiti**", s'inaugura una **mostra** all'Alexander Hall, che ripercorre attraverso immagini, video, modellini e plastici, la storia della Calalzo - Cortina - Dobbiaco. La mostra è stata curata da Evaldo Gaspari e Roberto Casanova.
➢ La Giunta approva due delibere che hanno l'obiettivo di garantire un **territorio curato e pulito**. La prima riguarda il rinnovo della convenzione con gli agricoltori, che da quest'anno potranno contare su un aumento del 10% per svolgere il servizio di pulizia e di manutenzione del territorio. La seconda delibera si riferisce invece ad un **nuovo servizio**, introdotto grazie anche ad un co-finanziamento della Regione, per lo sfalcio dei prati, che agevola i ragazzi sotto i 30 anni privi di lavoro.

5-lug Prende il via la **quarta edizione** di "**CortinainCroda**", che sino al 14 settembre proporrà serate dedicate alla cultura di montagna. L'opinionista della quarta edizione è **Alessandro Gogna**, alpinista di fama internazionale.

7-lug Fino al 9 settembre è attivo il **bike express** di Cortina Express, nuovo servizio di trasporto persone e biciclette con autobus dotato di apposito carrello che collega giornalmente con 4 corse Cortina con Dobbiaco-San Candido e viceversa. Il costo è di 5 euro per il passeggero e 5 euro per la bicicletta, obbligatoria la prenotazione per tutti coloro che viaggiano con bicicletta al seguito.

8-lug Una giornata all'insegna della solidarietà quella che si è svolta alle **Cinque Torri**, organizzata dalla fondazione "**Il Bene**" in collaborazione con le **guide alpine** di Cortina. Un'iniziativa volta all'informazione e alla sensibilizzazione sul tema di malattie neurologiche rare e neuro immuni (sclerosi multipla, Sla, malattia di Meniere e atassia).

10-giu Un percorso che collega **Botestagno** con i castelli patriarcali di Pieve di Cadore e il castello di Partistagno in provincia di Udine è il tema della **mostra** inaugurata nelle sale espositive del Comun Vecio a Cortina d'Ampezzo. La mostra è stata realizzata dal Comune, in collaborazione con l'Union dei Ladis d'Anpezo, le Regole e il comune di Dobbiaco.
➢ Il Comune di Cortina utilizza energia al **100% verde**. Lo dice un **attestato** di utilizzo di energia prodotta da **fonti rinnovabili** consegnato dalla **Global Power Spa** al Comune di Cortina d'Ampezzo

13-lug Il Consiglio comunale approva all'unanimità la **rinuncia allo juspatronato**, diritto che prevede che il Consiglio comunale valuti una terna di nomi proposti dalla Curia per la scelta di colui che diverrà il nuovo parroco. Il Consiglio ha deliberato che in questa occasione si rinuncia ad esprimere il parere, ma in futuro lo si potrà fare nuovamente.

14-lug S'inaugura la mostra "**130 anni** di storia del **Club Alpino sezione di Cortina d'Ampezzo** - 1882 -2012", presso il **museo etnografico** delle Regole d'Ampezzo. La mostra espone fotografie, documenti ed oggetti attinenti l'attività svolta dal Club Alpino dalla nascita ai giorni d'oggi.
➢ Cortina scende in campo **contro la Regione** a fianco della Regola Generale di San Vito di Cadore, della Regola di Chiapuzza e Costa e della Regola di Vallesella, Resinego e Serdes per bloccare il proliferare di **centraline idroelettriche**. La Giunta ampezzana ha deliberato di ricorrere a sostegno, del ricorso presentato dalle Regole sanvitesi, contro la delibera di Giunta regionale 2100 del 7 dicembre 2011, sulle procedure per il rilascio di concessioni di derivazioni d'acqua pubblica e per il rilascio dell'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti.

21-lug Si riuniscono a Cortina il consiglio federale Fisi e il comitato "Cortina 2019". «*È il momento di ripartire*», dichiara il presidente Fisi, **Flavio Roda**, «*con una candidatura sempre più forte e determinata a centrare l'obiettivo dell'ottenimento dei **Mondiali 2019**. La Fisi sostiene Cortina e lavorerà in sinergia con tutte le forze che la supportano per presentarsi al prossimo congresso Fis con le carte in piena regola*».

25-lug La **Regione Veneto** respinge la domanda di **En&En** di realizzare una centralina idroelettrica in val d'Ortiè, sull'omonimo torrente che scende alle pendici della Croda da Lago sino ad immettersi nel Boite.«*Siamo soddisfatti*», spiega il vice sindaco e assessore all'Ambiente**, Enrico Pompanin**, «*in quanto ci eravamo opposti a questo progetto. Il territorio per ora è salvo*».
➢ Approvato il piano definitivo per la realizzazione del **capannone** a **Colfiere**. La struttura sarà montata entro l'autunno e sarà a servizio dell'Associazione permanente Coppa del Mondo di sci e del Sestiere di Azon.

a cura di Morena Arnoldo

Focus

PALA TENDA, PALA AUDI, AUDI PALACE, PALA INFINITY, PALA VOLKSWAGEN… FINALMENTE PALA CORTINA!
QUANDO NON TUTTO IL MALE VIENE PER NUOCERE

29-giu Il sindaco **Andrea Franceschi** dichiara ufficialmente che il tendone che ospitava gli eventi culturali di "Cortina InConTra", situato in zona stazione, verrà rimosso e chiede sul suo profilo **Facebook** consigli sul destino della struttura: « *Per il tendone ci sono tre ipotesi* », scrive Franceschi, « *la prima di spostarlo nella zona di Fiames; la seconda di venderlo a qualche Comune della zona; la terza di regalarlo a qualche Comune emiliano che ne avesse bisogno*».

18-lug L'Amministrazione di Cortina aderisce all'iniziativa promossa dall'**Anci** (Associazione Nazionale Comuni Italiani) **per adottare un Comune dell'Emilia Romagna** colpito dal sisma. «*In quest'occasione*», dichiara il sindaco Franceschi, «*abbiamo voluto far vedere quella che è la vera Cortina, cioè una comunità attenta e generosa. Per prima cosa abbiamo chiesto agli operai ed ai vigili del nostro Comune la disponibilità per andare sul posto. L'iniziativa si affianca poi alla donazione della struttura comunemente chiamata "pala" e con una **raccolta di fondi***».

26-lug Prendono il via i lavori per smontare il Pala Cortina che entro una settimana arriverà in dono a **Mirandola**, comune in provincia di Modena, colpito dal terremoto. Il sindaco Franceschi spiega che «*è stato deciso di donare il tendone a Mirandola perché il sindaco del paese è stato il primo a chiedercelo dopo che lo avevamo proposto. Verrà allestito nel comune la settimana prossima e si chiamerà **Pala Cortina***». L'intera operazione prevede l'organizzazione di eventi, attraverso una **speciale partnership Cortina-Mirandola**.

chiuso in redazione il 04.08.2012

Voci di Cortina
Periodico di vita cittadina, cultura e attualità
Direttore Responsabile: **Gianni Milani**
Proprietà: **Associazione Comitato Civico Cortina**
Chiave 116 - Cortina d'Ampezzo (BL)
Autorizzazione Tribunale di Belluno nr. 3/2004
Stampa: **Tipolitografia Print House snc - Pian da Lago, 72**
32046 Cortina d'Ampezzo (BL)
Comitato di Redazione: **Marina Menardi, Alice Gaspari, Edoardo Pompanin, Roberto Pappacena, Morena Arnoldo, Patrizia Serra, Giacomo Giorgi**
Via del Mercato, 14 - Cortina d'Ampezzo (BL)
Impaginazione: **Marina Menardi**
Contatti: **info@vocidicortina.it**
cell. 349 4912556
Internet: **www.vocidicortina.it**
Testi di esclusiva proprietà - stampato su carta riciclata